



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto d'Istruzione Superiore "OLIVELLI - PUTELLI"

SEZIONI ASSOCIATE: IT "T. OLIVELLI" - IPSEOA " R. PUTELLI" - LICEO SCIENTIFICO "DARFO"

Via Ubertosa, 1- 25047 Darfo Boario Terme (BS)

Tel: 0364 531091 CF: 90020830171- CM: BSIS02700D - Codice Univoco UFHK41 - INPS 1516470563

pec: bsis02700d@pec.istruzione.it e-mail: bsis02700d@istruzione.it

sits web: www.olivelliputelli.edu.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe: 5°A

Corso:RIM

A.S. 2024/2025

INDICE

1. Il Consiglio di Classe p.

2. La classe p.

LA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3. Obiettivi di apprendimento p.

4. Metodologia p.

5. Strategie per l'inclusione p.

6. Strategie per il recupero p.

7. Modalità di verifica e valutazione p.

8. Insegnamento DNL secondo la metodologia CLIL (*ove previsto*) p.

9. Percorsi interdisciplinari (*ove effettuati*) p.

10. Attività integrative ed extracurricolari p.

11. Educazione Civica p.

12. Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento p.

13. Orientamento p.

14. Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato p.

15. Foglio firme p.

ALLEGATO – PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

- p.

- p.

- p.

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	STABILITÀ NEL TRIENNIO		
	3^	4^	5^
ITALIANO e STORIA			X
MATEMATICA	X	X	X
ECONOMIA AZIENDALE	X	X	X
LINGUA INGLESE	X	X	X
LINGUA SPAGNOLA (L2-3)	X	X	X
LINGUA FRANCESE (L2)	X	X	X
LINGUA FRANCESE (L3)		X	X
LINGUA TEDESCA (L2-3)	X	X	X
DIRITTO e RELAZIONI INTERNAZIONALI			X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X	X
RELIGIONE CATTOLICA	X	X	X

2. LA CLASSE

Nel corso del triennio la composizione della classe si è così modificata:

ANNO SCOLASTICO	DALLA CLASSE PRECEDENTE	RIPETENTI LA STESSA CLASSE	PROVENIENTI DA ALTRO ISTITUTO	DSA	BES	104	TOTALE
2022-23	11	1			1		12
2023-24	9		3		1		12
2024-25	13	2	3		1		18

PRESENTAZIONE

La classe è composta da 7 maschi e 11 femmine con una composizione che è variata molto nel corso del triennio: in classe terza soli 12 studenti erano iscritti e frequentanti e due di questi non sono stati ammessi alla classe successiva. In quarta una studentessa ha frequentato l'anno in America e si sono trasferiti tre studenti provenienti dall'Istituto tecnico di Lovere; infine, in classe quinta altri tre studenti dello stesso Istituto di Lovere si sono iscritti da noi, insieme a due ripetenti. Questo non ha aiutato il formarsi di un clima di collaborazione e aiuto reciproco che di solito si vede in classi che affrontano insieme il triennio conclusivo della scuola superiore.

Ci son stati casi di ragazzi con qualche fragilità, che hanno fatto fatica a sostenere il carico di lavoro richiesto e hanno fatto molte assenze, anche più del 25% previsto dalla legge. Ci sono, inoltre, un'atleta di alto livello che ha regolarmente consegnato un calendario di impegni extrascolastici e concordato con i docenti verifiche scritte ed orali programmate ed un'altra studentessa che ha frequentato un corso di maestro di sci, regolarmente concordando con i docenti le date per le prove.

Nel complesso, la classe ha dimostrato di affrontare l'impegno scolastico con apprezzabile serietà e alcuni di loro hanno raggiunto risultati eccellenti. C'è poi un nutrito gruppo che ha raggiunto risultati discreti e, infine, un paio di studenti che non ha raggiunto risultati sufficienti in alcune discipline a causa delle frequenti assenze per motivi personali e di salute.

LA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Il diplomato in **“Amministrazione, Finanza e Marketing”** ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda; svolgere attività di marketing;
- collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell’articolazione **“Relazioni Internazionali per il Marketing”**, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all’ambito della comunicazione aziendale con l’utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINE	ORARIO SETTIMANALE				
	1^ biennio		2^ biennio		5^ anno
	1^	2^	3^	4^	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Sc. della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			

Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2			
Terza Lingua straniera			3	3	3
Economia aziendale e geo-politica			5	5	6
Diritto			2	2	2
Relazioni Internazionali			2	2	3
Tecnologie della Comunicazione			2	2	
Totale ore	32	32	32	32	32

4. METODOLOGIA

Le strategie per raggiungere gli obiettivi e costruire le competenze sopra indicate sono fondate sul principio del coinvolgimento attivo dello studente e la didattica incentrata sul compito, facendo ricorso alle seguenti modalità di interazione didattica:

- lezioni frontali
- lavori di gruppo
- discussione
- lezione dialogata
- esercitazioni scritte
- esercitazioni orali
- attività di laboratorio

5. STRATEGIE PER L'INCLUSIONE

Al fine di favorire un apprendimento consapevole e responsabile di tutte le studentesse e gli studenti della classe si è cercato di creare opportunità di dialogo e di collaborazione principalmente attraverso il cooperative learning e a volte il tutoring.

Alcuni docenti hanno fornito per l'intera classe schemi di riepilogo per cogliere gli aspetti principali di moduli particolarmente complessi.

Per situazioni diverse si rinvia alle informazioni contenute nei fascicoli allegati.

6. STRATEGIE PER IL RECUPERO

In base alle verifiche periodiche e alle difficoltà incontrate si sono fatti i seguenti interventi di recupero:

- a. recupero all'interno delle ore curricolari;
- b. assistenza didattica attraverso lo sportello pomeridiano;
- c. lavoro aggiuntivo;
- d. percorsi individualizzati.

Per i due studenti che durante l'anno, per motivi di salute o personali, si sono assentati molto alle lezioni, si sono realizzati dei percorsi personalizzati pomeridiani nelle discipline oggetto di esame conclusivo di Stato.

7. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

GRIGLIE DI OSSERVAZIONE PER IL COMPORTAMENTO

In base a quanto stabilito nel P.T.O.F. si terrà conto dei seguenti descrittori:

- Partecipazione attiva alle lezioni sia in presenza che a distanza

- Collaborazione con insegnanti e compagni
- Frequenza e puntualità
- Rispetto degli impegni scolastici
- Rispetto dei valori di convivenza e di cittadinanza
- Rispetto del regolamento d'Istituto

Difficoltà di salute, difficoltà di rapporto, difficoltà ambientali saranno prese in esame relativamente a casi particolari.

Si terrà conto del numero di assenze in base a quanto stabilito dal D.M.122/09 e riportato nel P.T.O.F.

A. TASSONOMIA DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI

Per quanto riguarda il processo di apprendimento si terrà conto dei seguenti descrittori:

1. Conoscenze
2. Abilità/capacità
3. Competenze

Per il dettaglio dei descrittori relativi ai diversi livelli tassonomici e la corrispondenza livello-voto si rimanda alla tabella di valutazione allegata al PTOF (in allegato).

B. STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA

(controllo in itinere del processo di apprendimento)

- esercitazioni in classe e a casa
- sondaggi orali
- prove strutturate e semi-strutturate
- prove non strutturate (produzione autonoma e guidata)
- relazioni
- esercitazioni di laboratorio
- prove pratiche
- lavori di ricerca anche a piccoli gruppi

C. STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

(controllo dell'apprendimento ai fini della valutazione)

- prove strutturate e semi-strutturate
- prove non strutturate (elaborati scritti – relazioni)
- interrogazioni orali
- prove pratiche
- prove grafiche

D. FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

In base a quanto stabilito nel P.T.O.F, alla valutazione periodica e finale concorrono i seguenti fattori:

- Raggiungimento degli obiettivi relativamente a conoscenze, competenze e abilità
- Miglioramento e incremento del profitto dello studente nell'intero anno scolastico
- Adeguatezza del metodo di studio
- Impegno dimostrato dallo studente nel superare le difficoltà nello studio delle discipline
- Miglioramenti evidenziati come conseguenza della frequenza con profitto di corsi di recupero
- Positiva partecipazione al dialogo educativo e alle diverse attività scolastiche (attività Integrative, stage, area di progetto, progetti d'Istituto)

AII. N°1 - TASSONOMIA DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI

CRITERI E LIVELLI DI VALUTAZIONE (validi anche per l'insegnamento dell'Educazione Civica)				
TABELLA DI CORRISPONDENZA LIVELLO - VOTO				
LIVELLO	VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	COMPETENZE
A	9 -10	Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza le conoscenze acquisite in modo autonomo per affrontare problemi complessi - Espone in modo fluido ed utilizza con naturalezza i linguaggi specifici - Compie analisi approfondite, individua correlazioni precise 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricerca e rielabora autonomamente le informazioni e le approfondisce in modo critico - Organizza il proprio apprendimento in modo efficace - Affronta con sicurezza situazioni complesse
B	7 - 8	Complete, con qualche approfondimento autonomo	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza autonomamente le conoscenze - Espone in modo linguisticamente corretto, utilizzando termini specifici appropriati - Coglie implicazioni e individua relazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Gestisce le informazioni in modo efficace e pertinente - Organizza il proprio apprendimento - Affronta le situazioni nuove con discreta autonomia
C	6	Di ordine generale ma non approfondite	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza le conoscenze minime senza commettere errori sostanziali - Si esprime in modo elementare ma corretto; - Sa individuare elementi e relazioni fondamentali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Gestisce le informazioni essenziali - Si orienta in situazioni nuove purché semplici
D	5	Limitate e superficiali	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza le conoscenze solo se guidato e non sempre in modo corretto - Si esprime in modo impreciso - Compie analisi parziali 	<ul style="list-style-type: none"> - Gestisce informazioni solo se guidato - Si orienta con difficoltà in situazioni nuove anche se semplici
E	3 - 4	Frammentarie e gravemente lacunose	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza le conoscenze con gravi errori - Si esprime in modo scorretto ed improprio - Compie analisi lacunose e con errori 	<ul style="list-style-type: none"> - Non si orienta anche se guidato nelle varie situazioni
F	1 - 2	Nessuna	Nessuna	Nessuna

“La valutazione del comportamento si propone di favorire l’acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell’adempimento dei propri doveri,

nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.” (DPR 122/09)

La valutazione del comportamento è deliberata dall'intero Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini del primo trimestre e finali, secondo la seguente tabella:

VOTO	INDICATORI
10	<ul style="list-style-type: none"> - Interesse e partecipazione: costanti/proficui - Rapporti con compagni e insegnanti: positivi/costruttivi - Adempimento dei doveri scolastici: responsabile e puntuale - Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: scrupoloso
9	<ul style="list-style-type: none"> - Interesse e partecipazione: buoni - Rapporti con compagni e insegnanti: equilibrati - Adempimento dei doveri scolastici: regolare/preciso - Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: buono
8	<ul style="list-style-type: none"> - Interesse e partecipazione: non sempre attivi - Rapporti con compagni e insegnanti: sostanzialmente corretti - Adempimento dei doveri scolastici: regolare ma non sempre attento - Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: accettabile/ mancanze occasionali opportunamente rilevate
7	<ul style="list-style-type: none"> - Interesse e partecipazione: discontinui/passivi/episodicamente di disturbo - Rapporti con compagni e insegnanti: non sempre corretti - Adempimento dei doveri scolastici: saltuario - Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: ripetuti episodi di mancato rispetto [di violazione/di trasgressione], opportunamente rilevati
6	<ul style="list-style-type: none"> - Interesse e partecipazione: assenti/di costante disturbo - Rapporti con compagni e/o insegnanti: conflittuali - Adempimento dei doveri scolastici: reiterata inadempienza - Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: ripetute gravi mancanze, opportunamente rilevate

5

- Normato dal **D. P. R. 22 giugno 2009, n. 122:**
- **2.** La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto-legge, dei comportamenti:
 - a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni;
 - b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.
- **3.** La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

8. INSEGNAMENTO DNL SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

Non essendo presente nella classe un docente con competenze specifiche, l'insegnamento della DNL in lingua straniera è stato svolto per buona parte del primo trimestre e all'inizio del pentamestre dalla docente madrelingua incaricata dalla scuola che ha fatto dieci ore in compresenza con la collega di economia aziendale sul tema marketing. I ragazzi hanno fatto attività di listening di materiale autentico e attività in gruppo di case studies. La partecipazione, l'impegno e l'interesse sono stati soddisfacenti.

9. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Unione Europea: Storia, inglese, seconda lingua, diritto

Il bilancio: economia aziendale, economia politica

Marketing: Inglese, seconda lingua, economia aziendale, terza lingua

Le organizzazioni internazionali: storia, inglese (WTO), seconda lingua (francese e tedesco), diritto, scienze motorie e sportive

La guerra: inglese, diritto, seconda lingua (solo cenni in tedesco), storia, italiano

La crisi economica e il debito pubblico: economia politica, seconda lingua (francese), storia

Breakeven analysis-point: economia aziendale, matematica

Periodo storico fine 1800- inizi 1900: storia, italiano, inglese, spagnolo

10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

- Attività sportive di Istituto
- Progetto salute (uso del defibrillatore)
- Partecipazione al progetto all'affettività (peer educator)
- Certificazioni lingue straniere
- Progetto madrelingua (lingua inglese)
- Stage linguistico in Spagna
- Viaggio di istruzione a Praga

11. EDUCAZIONE CIVICA

(da Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica–Allegato A al D.M. n.35 del 2020)

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali (1-Costituzione, diritto, legalità e solidarietà, 2-Sviluppo sostenibile, 3-Cittadinanza digitale), avvalendosi di **unità didattiche di singoli docenti** e di **unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali** condivisi da più docenti.

Percorsi attivati:

- Progetto Istituto-Area Educazioni "Storia al femminile: l'impegno delle donne nella Resistenza e nei movimenti democratici degli anni '60-'70 (15 ore a scuola + 5 a casa)
- Primo Levi "Se questo è un uomo": analisi dell'autore; lettura, analisi e riflessione su alcuni testi fondamentali; riflessioni condivise in relazione alla Giornata della Memoria; test finale. (4 ore)
- Incontro con la Prof.ssa Angiola Piccinelli sulla figura di Giacomo Matteotti (4 ore)
- L'Unione Europea: la storia, i trattati, le Istituzioni, i regolamenti e le direttive (4 ore)
- Visione del film "Un altro domani" al Cinema Garden (3 ore)
- Lettura partecipata dei fatti quotidiani (12 ore)
- Compiti di realtà: MIGRANTI E MIGRAZIONI; LA GUERRA SECONDO D'ANNUNZIO E AGENDA 2030 (8 ore)
- Incontro con lo psicologo Paolo Erba sulla gestione dell'ansia da esame (1 ora)
- Gli organismi internazionali (13 ore)
- Incontro con il prof. Emidio d'Amato sulla strage delle Fosse Ardeatine (2 ore)
- Visione del film "Il processo di Norimberga" (2 ore)
- Visione del film "L'onda" (2 ore)
- Legalità viva: progetto di sensibilizzazione sugli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali (3 ore)

12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Tutti i ragazzi hanno fatto il PCTO per un monte ore pari o superiore alle 150. Oltre all'esperienza presso aziende locali, tre ragazzi hanno fatto uno stage lavorativo a Cadice in Spagna nell'a.s. 2023-24. Una studentessa ha, infine, frequentato il quarto anno all'estero.

13. ORIENTAMENTO

IL QUADRO NORMATIVO DELLE LINEE GUIDA MINISTERIALI (D.M. 328/2022)

Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024:

- moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;

- moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

La scuola ha quindi redatto un curriculum verticale per l'orientamento a cui ci siamo attenuti come CDC nella stesura di un piano per l'orientamento che è stato attuato secondo la seguente tabella:

1. Eventi di orientamento in uscita per educare alla scelta per il futuro: ITS Accademy, Università, fiere di Orientamento, incontri con albi professionali, open day.	<ul style="list-style-type: none"> • competenza imprenditoriale • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 	conoscere se stesso e le proprie attitudini;	22/10/2024	1)Partecipazione all'evento Talent Park presso il palazzo congressi di Boario Terme	5 ore
		diffondere la conoscenza dell'offerta formativa superiore post-diploma;	27/11/2024	2)Partecipazione al job e orienta (Verona)	5 ore
		promuove la conoscenza del mondo del lavoro.	13/12/2024	3)Partecipazione al Business game: evento organizzato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia, interattivo di problem solving e lavoro di gruppo	5 ore
			24/01/2025	4) Incontro di orientamento con l' I.T.S. Machina Lonati di Brescia	1 ora
			31/03/2025	5) Incontro con i responsabili dell'orientamento della Scuola di Mediazione Linguistica "Carlo Bo" di Bologna, che illustreranno le opportunità di studio offerte dall'Università.	1 ora
			08/04/2025	6)Incontro con i responsabili della Cooperativa Assolo di Berzo Inferiore	1 ora

			16/04/2025	per illustrare l'offerta post-diploma. 7) Partecipazione ad alcune udienze di carattere penale presso il Tribunale di Brescia	5 ore
			19/05/2025	8) Incontro con il giornalista della RAI Stefano Fumagalli che ci illustrerà il suo lavoro	1 ora
Svolgimento in orario curricolare di moduli di approfondimento linguistico (moduli CLIL, conversazioni con madrelingua, stage linguistico, scambi culturali)	<ul style="list-style-type: none"> • competenza multilinguistica • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 	conoscere sé stesso e le proprie attitudini; lavorare sulle capacità comunicative;	Dal 17/10/2024	Progetto Clil con madrelingua inglese durante le ore di economia aziendale (marketing)	10 ore
UDA elaborate da cdc di natura trasversale ed orientativa, che si concludano con un compito di realtà (project work, impresa formativa simulata...)	<ul style="list-style-type: none"> • competenza alfabetica funzionale • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 	-conoscere sé stesso e le proprie attitudini; -rafforzare il metodo di studio; -lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali;	19/11/24 21/11/24 22/11/24 26/11/24	Project work: unità interdisciplinare italiano/storia e lingua inglese.	4 ore

		-lavorare sulle capacità comunicative; -lavorare su sé stessi e sulla motivazione; -fortificare il senso di responsabilità;			
TOTALE ORE					38

14. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

E' stata svolta una simulazione di II prova "LINGUA INGLESE" il giorno 13 maggio 2025 in contemporanea con le altre due classi quinte dell'indirizzo economico 5 A AFM e 5B AFM.

Il tema proposto per la prova di simulazione è stato elaborato dalla docente di lingua straniera prendendo spunto dalle simulazioni che sono state pubblicate dalle varie case editrici a partire dal mese di Aprile.

Il testo della prova e la griglia di valutazione sono allegati al presente documento.

Il 20 di maggio si svolgerà, inoltre, una simulazione della prima prova contemporaneamente in tutte le classi dell'Istituto e le griglie sono allegate al programma.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

CLASSE: 5^A RIM

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

TESTO IN ADOZIONE: C. Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, *Letteratura visione del mondo*, volumi 3A, 3B, Loescher Editore

PROFILO DELLA CLASSE

La frequenza degli allievi di questa classe non è sempre stata regolare, alcuni studenti hanno raggiunto un numero di assenze elevato.

Il comportamento della classe è stato generalmente corretto. Il dialogo educativo si è dimostrato sereno e improntato al reciproco rispetto.

All'interno della classe alcuni allievi si sono distinti per l'impegno serio e continuo e per la partecipazione attiva e propositiva; questi hanno ottenuto risultati buoni o ottimi. Alcuni allievi hanno manifestato un impegno discontinuo; i casi di insuccesso sono dovuti alle numerose assenze e all'impegno pressoché assente e scostante.

Nel corso di quest'anno scolastico, gli studenti hanno mostrato disponibilità all'apprendimento, seppur con impegno differenziato.

Particolarmente impegnativo è stato il lavoro sulla competenza di scrittura, che risulta ancora lacunosa per alcuni studenti. Alcuni allievi hanno lavorato con serietà costante; altri hanno mostrato maggiori difficoltà nell'affrontare una materia poco vicina ai propri interessi. I risultati finali rispecchiano questa situazione: gli obiettivi prefissati nel piano di lavoro sono stati raggiunti dagli studenti, con tempi, gradualità e livelli di competenza diversificati. Per quanto riguarda la produzione scritta, per pochi si tratta ancora di livelli minimi o medi, altri allievi hanno invece mostrato un percorso positivo di crescita e di maturazione personale.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Fermi restando gli obiettivi di carattere generale fissati dal Consiglio di classe e in accordo con le linee di programmazione definite, gli obiettivi specifici della disciplina possono essere riassunti nel seguente quadro:

Competenze	Obiettivi specifici in termini di abilità/capacità
1) Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	<ol style="list-style-type: none">1. comprendere nel loro significato messaggi orali di vario genere in situazioni formali e non, cogliendone il contenuto esplicito e implicito e le funzioni2. produrre testi orali chiari, coerenti e sintetici in relazione al contenuto, al contesto, al destinatario e allo scopo3. argomentare il proprio punto di vista considerando e comprendendo le diverse posizioni4. preparare un intervento su una base di una scaletta argomentativa in un contesto dato a partire da un problema legato a un'esperienza, a un problema di attualità, a una questione scientifica5. esporre i contenuti del proprio apprendimento (conoscenze acquisite) o i risultati di lavori di ricerca e approfondimento in modo chiaro, organico, esauriente, utilizzando opportunamente i linguaggi specifici e le modalità comunicative proprie delle diverse discipline6. individuare e utilizzare correttamente, nei vari contesti comunicativi, le strutture formali della lingua italiana <ol style="list-style-type: none">1. leggere e comprendere testi concettualmente complessi, di vario tipo, individuando le informazioni principali e gli scopi comunicativi2. distinguere gli aspetti informativi, espositivi e argomentativi dei vari testi proposti3. leggere e comprendere testi letterari di vario genere individuandone i caratteri specifici, anche al fine di formulare un'interpretazione4. leggere e decodificare documenti iconografici e dati statistici al fine della loro utilizzazione nella produzione scritta
2) Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	<ol style="list-style-type: none">1. acquisire informazioni per scopi diversi, selezionando i contenuti in funzione dello scopo2. organizzare e rielaborare le informazioni in funzione dei diversi contesti

BSIS02700D - AE91445 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002675 - 12/05/2025 - V.2 - E

Letture e analisi del testo "Le differenze fra le razze" estratto dal Manifesto della razza del fascismo (p. 122).

L'intellettuale e il successo: lettura e analisi di tre estratti di Verga (da "Eva"), Zola (da "Il romanzo sentimentale" e D'Annunzio (da "Lettera a Vittorio Pepe" (pp. 130-131).

- **La corrente: il Verismo**

Verismo (pp. 167, 168, 186, 187, 191, 192, 193).

- **L'autore: Giovanni Verga ("I Malavoglia")**

Analisi delle seguenti novelle: "Rosso Malpelo" (194-202) e "La lupa" (pp. 210-212).

"Il Ciclo dei Vinti" (p. 221); "I Malavoglia" (pp. 226-229); "La famiglia Malavoglia" (pp. 231-233), "La tragedia" (pp. 239-241), "L'addio" (pp. 247-249).

Mastro-don Gesualdo (pp. 251-253); "La morte di Gesualdo" (pp.261-265).

Novelle rusticane, "La roba" (pp. 254-257).

- **L'epoca e le idee**

La modernità, Charles Baudelaire, Edgar Allan Poe.

Lo spazio della modernità (pp. 273-276).

"Il cigno" di Baudelaire (pp. 277-279); L'uomo, la folla, il poeta (pp. 281-282); "La perdita d'aureola" di Baudelaire (pp. 282-283); "L'uomo della folla" di Poe (pp. 283-285); "L'albatro" di Baudelaire (pp. 292-293); "Corrispondenze" di Baudelaire (pp. 293-295); Decadenza e modernità (pp. 299-300).

- **La corrente: il Decadentismo**

Decadentismo, Simbolismo, Estetismo.

Simbolismo (pp. 305-307); Estetismo (pp. 319-320); sintesi (pp. 326-327).

- **L'autore: Giovanni Pascoli ("Myricae")**

la visione del mondo (pp.333-334); da "La grande proletaria si è mossa", "Le ragioni sociali del colonialismo italiano" (pp.334-335); i temi di Pascoli (pp. 336-337).

Letture e analisi di un estratto tratto da "Il fanciullino" (pp. 338-340); la rivoluzione poetica di Pascoli (pp. 340-342).

Letture e analisi di liriche scelte tratte dalla raccolta Myricae: "Prefazione", "Lavandare", "X Agosto", "L'assiuolo" (pp. 346-352).

Il metodo dei tre tavoli (p. 358); lettura e analisi di liriche scelte tratte dalla raccolta Canti di Castelvecchio: "Nebbia" (pp 359-360), "Il gelsomino notturno" (pp. 367-368).

Letture e analisi del poemetto "Italy" (pp. 374-378) e sintesi finale, assegnazione compito (pp. 388-391).

- **L'autore: Gabriele D'Annunzio**

Biografia essenziale e collegamento con Storia, l'impresa di Fiume (pp. 395-396), gli amori del Vate (p. 397).

Visione del mondo (pp. 398-401), la prosa "notturna" (p. 409), introduzione teorica al romanzo "Il piacere" (pp. 410-412).

Lettura di brani scelti: "L'attesa", "Il ritratto di Andrea Sperelli", "L'asta" tratti da "Il piacere" (pp. 413-425, eccetto p. 421).

Lettura e analisi delle liriche "La sera fiesolana" (pp. 430-432) e "La pioggia nel pineto" (pp. 434-438). Sintesi, la guerra secondo D'Annunzio (pp. 451-453).

Modulo 2: Il primo Novecento

- L'epoca e le idee

Il romanzo europeo del Primo Novecento. La rivoluzione del romanzo (pp. 44, 45, 46).

- La corrente: il romanzo del primo Novecento-cenni a Virginia Woolf e a Marcel Proust

Marcel Proust (pp. 48, 49).

Virginia Woolf (p. 50, p. 53).

- L'autore: Italo Svevo

La visione del mondo (pp. 74, 75); modelli e influenze culturali (pp. 75, 76); biografia e scrittura (pp. 77, 78); psicoanalisi (pp. 80, 81); lingua (p. 82).

"La coscienza di Zeno" (pp. 83, 84, 85, 86).

Lettura e analisi di brani scelti tratti da "La coscienza di Zeno": "La Prefazione e il Preambolo" (pp. 87, 88).

La malattia come condizione interiore (p. 89).

Lettura e analisi di brani scelti tratti da "La coscienza di Zeno": "Il fumo"; "Il padre di Zeno"; "Lo schiaffo"; "Il finale" (da pagina 90 a pagina 103). Sintesi finale (pp. 104, 105).

- L'autore: Luigi Pirandello (*)

Vita e opere, il rapporto con il Fascismo (pp. 109-110); visione del mondo (pp. 112-114); umorismo e scomposizione (pp. 117-118); meccanizzazione e miti moderni (pp. 125-126).

"La vera vita come flusso continuo" (pp. 115-116); "L'umorismo e la scomposizione della realtà"; "Il treno ha fischiato" (pp. 120-124); "Lo sguardo, la scrittura e la macchina" (pp. 127-129); "La tragedia di un personaggio" (pp. 130-132).

"Il fu Mattia Pascal" (pp. 135-139); "Uno, nessuno e centomila" (pp. 157-158).

Lettura di brani scelti brani tratti da "Il fu Mattia Pascal": "Le due premesse" (pp. 140-144); "Cambio treno!" (pp. 145-149); "Il fu Mattia Pascal" (pp. 155-156).

Lettura di brani scelti tratti da "Uno, nessuno e centomila": "Non conclude" (pp. 159-160).

Lettura di brani scelti tratti da "Sei personaggi in cerca d'autore": "L'ingresso in scena dei Personaggi" (pp. 173-177).

- **La corrente: il Futurismo**

Futurismo e avanguardie storiche (pp. 13-14); Filippo Tommaso Marinetti e altri "Primo manifesto del Futurismo" (pp. 18-21); Umberto Boccioni, dinamismo della materia (pp. 21-22); Guillaume Apollinaire, calligrammi (p. 23).

Intellettuali e società di massa: il Futurismo, la politica, la guerra (pp. 25-26); guerra e scrittura (pp. 31-32); dopoguerra: intellettuali e fascismo (pp. 36-37).

Poesia e avanguardia: il Futurismo (pp. 297-300); Aldo Palazzeschi, "Lasciatemi divertire (canzonetta)" da "L'incendiario" (pp. 307-310).

- **L'autore: Giuseppe Ungaretti ("L'Allegria")**

Ungaretti e la guerra (pp. 327, 329).

Dolore e Allegria: esperienza biografica e condizione universale (pp. 332-333); "Soldati" da "L'Allegria" (pp. 333-334).

Il Tempo, il divenire, la memoria (pp. 335-336); "Sentimento del tempo" (pp. 336-337).

Parola "nuda": una scarna essenzialità (pp. 340-341).

"L'Allegria", i temi (pp. 344-345); il frammento ungarettiano e l'haiku giapponese (p. 346).

Poesie scelte tratte da "L'Allegria": "Veglia" (pp. 350-351); "Fratelli" (pp. 352-353); "Fiumi" (pp. 354-357); "San Martino del Carso" (pp. 359-360).

Sintesi finale (pp. 370-372).

- **L'autore: Eugenio Montale ("Ossi di seppia")**

Montale, la formazione e la guerra (p. 375).

Oggetto/Correlativo oggettivo: la parola specchio del mondo; il "male di vivere", il negativo (pp. 377-380).

Ironia/Sarcasmo: la poesia nella società di massa; le figure femminili nella poesia di Montale (pp. 382-383).

Poesie scelte tratte da "Ossi di seppia": "La soglia del testo" (p. 389); "Merigiare pallido e assorto" (pp. 395-397); "Spesso il male di vivere ho incontrato" (pp. 398-399).

Poesie scelte tratte da "La bufera e altro": "La primavera hitleriana" (pp. 424-427); la storia che non insegna (p. 428).

Sintesi finale (pp. 433-436).

Modulo 3: Il secondo Novecento

- **L'epoca e le idee**

- **La corrente: il Neorealismo**

Neorealismo in letteratura: documento e realtà (pp. 531-533); "Il neorealismo non fu una scuola" prefazione di Calvino a "Il sentiero dei nidi di ragno" (pp. 534-535).

- **L'autore: cenni a Leonardo Sciascia, Elsa Morante**

Il trauma della guerra (pp. 494-495); "Il bombardamento di San Lorenzo" da "La Storia" (pp. 495-497).

Ricostruzione e Resistenza (pp. 508-509); raccontare la Resistenza (pp. 515-516).

Elsa Morante, lo stupore di fronte alle cose (pp. 778-780); "La morte di Usepepe" da La Storia (pp. 780-782); "Il nome di Arturo e la sua visione della donna" da "L'isola di Arturo" pp. 785-787). Sintesi finale (pp. 788-789).

Leonardo Sciascia: un radicale mite; verità/menzogna: letteratura come indagine (pp. 767-768); "La mafia nega la mafia" da "il giorno della civetta" (pp. 769-770).

Ragione: la "continua sconfitta della ragione" (pp. 770-771); "La nascita dell'impostura" da "Il Consiglio d'Egitto" (pp. 774-777).

- **L'autore: Primo Levi (*)**

Shoah, riflessioni sulla Giornata della Memoria (pp. 499-500); "La condizione dei deportati" da "Se questo è un uomo" (pp. 501-502).

Primo Levi: la fiducia nella ragione (pp. 749-752).

"Se questo è un uomo" (pp. 755-758); "Il canto di Ulisse" da "Se questo è un uomo" (pp. 758-761); "La zona grigia" da "I sommersi e i salvati" (pp. 762-763).

- **L'autore: Italo Calvino (*)**

"Il neorealismo non fu una scuola" prefazione di Calvino a "Il sentiero dei nidi di ragno" (pp. 534-535).

La visione del mondo (pp. 706-707); il labirinto sfidare il caos (pp. 708-709); potenzialità la vita della letteratura (pp. 710-711); la trilogia dei Nostri antenati (pp. 713-716); i racconti cosmicomici (pp. 724-725); la molteplice combinatoria del reale, Le città invisibili, Se una notte d'inverno un viaggiatore (pp. 732, 735-736); l'ultimo sguardo di Calvino (pp.736-737); lezioni americane (pp. 742-743).

"Il mondo del possibile" da Il castello dei destini incrociati, Storia di Astolfo sulla Luna; "La decisione irrevocabile di Cosimo" da Il barone rampante, cap. I; "La penna, il foglio e la mappa del mondo" da Il cavaliere inesistente, capp. VIII, IX, XII; "I cristalli" da Ti con zero, Altre cose; "La narrazione per sfuggire alla distruzione" da Le città invisibili; "Il mondo guarda il mondo" da Palomar 3.3, Le meditazioni di Palomar 3.3.1; "Leggerezza" da Lezioni americane. Per i testi sopra citati, le pagine del manuale di riferimento sono da 711 a 745.

- **L'autore: Pier Paolo Pasolini**

Dalla ricostruzione al boom economico (pp. 624-625). Visione del mondo (pp. 660-661); eretico lo sguardo scandaloso dell'intellettuale (pp. 664-665); linguaggio/ linguaggi contaminazione e sperimentazione (pp. 666-667); romanzi e racconti (p. 671).

"La faccia di Accattone" da Accattone (pp. 662-664); "L'articolo delle lucciole" da Scritti corsari (pp. 665-666); "La parola a Pasolini" da Interviste (pp. 667-669); "Il Riccetto e la rondinella" da Ragazzi di vita, I (pp. 675-677); "La battaglia di Pietralata" da Una vita violenta, cap. IV (pp. 678-680).

Lettura autonoma dei seguenti romanzi

- (*) "Il fu Mattia Pascal" di Luigi Pirandello;
- (*) "Uno, nessuno e centomila" di Luigi Pirandello;
- (*) "Se questo è un uomo" di Primo Levi;
- (*) "Il visconte dimezzato" di Italo Calvino;
- (*) "Il sentiero dei nidi di ragno" di Italo Calvino;
- (*) "Ultimo viene il corvo" di Italo Calvino;

Produzione scritta

- Tipologia A (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano).
- Tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo).
- Tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo tematiche di attualità).

Educazione civica

In occasione della Giornata della Memoria è stato affrontato, durante il mese di gennaio, un lavoro di approfondimento su Primo Levi. Al termine del percorso di lettura del romanzo "Se questo è un uomo" e della poesia "Shemà" di Primo Levi è stata svolta una prova di verifica volta ad attestare la comprensione del testo e la competenza di analisi e riflessione delle tematiche prese in esame.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il programma di letteratura italiana è stato sviluppato sulla base delle coordinate storico-culturali dell'epoca e dell'autore, ponendo attenzione allo studio dei testi scelti (comprensione, analisi e interpretazione) presenti nel testo di riferimento.

Le metodologie didattiche adottate sono state le seguenti:

- lezioni frontali dialogate, partecipate;
- apprendimento tra pari e apprendimento cooperativo;
- analisi di testi, fonti e documenti;
- esercitazioni e produzioni singole, a coppie o di gruppo;
- presentazione di schemi riassuntivi alla LIM e materiali condivisi sulla piattaforma Teams;
- lettura collettiva.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- LIM;
- libri di testo;
- siti Internet, slide di presentazioni power point, schemi e riassunti;
- mediatori iconici;
- piattaforma digitale (Teams di Microsoft 365);
- software per la creazione di presentazioni e bacheche virtuali (Wakelet);
- visione di video (con Risorse Didattiche Aperte: YouTube, Treccani Video, Rai Scuola, Hub Scuola).

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di **verifica** hanno avuto un valore sia formativo, per alunni e docente, per monitorare il processo di apprendimento, orientarlo e auto valutarlo, sia sommativo, per le unità di apprendimento proposte e per il percorso intrapreso. Gli studenti hanno avuto la possibilità di sperimentarsi nelle tipologie di scrittura richieste dall'Esame di Stato, in particolare con l'analisi del testo, l'analisi e la produzione di un testo argomentativo e la riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. Il 20 di maggio verrà somministrata una simulazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato. Nella valutazione delle prove scritte si è tenuto conto degli indicatori e dei punteggi proposti dal MIUR. Per le prove orali sono state privilegiate interrogazioni volte a sviluppare la competenza dell'esposizione orale. Le altre prove sono state per lo più prove oggettive strutturate e semi strutturate, scritte, con domande chiuse, vero/falso, scelte multiple. Non sono mancate domande orali che hanno permesso di ottenere osservazioni sistematiche. Tutte le prove, scritte ed orali, sono state valutate utilizzando griglie di valutazione predisposte dai docenti di Lettere dell'Istituto. Le tre griglie di valutazione della prova scritta, distinte per tipologia, sono di seguito allegate al presente documento.

La **valutazione** si è mantenuta sia quantitativa sia qualitativa, quindi non ha tenuto conto soltanto dei risultati conseguiti o delle medie matematiche, ma anche del cammino di ognuno, dell'atteggiamento assunto in classe, della costanza, ed è stata personalizzata, così da segnare il percorso di ogni ragazzo. Si è infine cercato di sviluppare le capacità dei singoli di autovalutarsi.

ALLEGATO 1

Istituto d'Istruzione Superiore "Olivelli-Putelli" – DARFO
 PROVA SCRITTA DI ITALIANO
 Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – TIPOLOGIA A

AMBITO	INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
	- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	A1/5
		<input type="checkbox"/> eccellente (5) <input type="checkbox"/> avanzato (4) <input type="checkbox"/> accettabile (3) <input type="checkbox"/> carente (2) <input type="checkbox"/> inadeguato (1)	
		A2	

		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	<input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)	.../10
		- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	<p style="text-align: center;">A3</p> <input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)	.../10
		- Interpretazione corretta e articolata del testo.	<p style="text-align: center;">A4</p> <input type="checkbox"/> eccellente (14-15) <input type="checkbox"/> avanzato (11-13) <input type="checkbox"/> accettabile (9-10) <input type="checkbox"/> carente (5-8) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-4)	.../15
		- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<p style="text-align: center;">A5</p> <input type="checkbox"/> eccellente (18-20) <input type="checkbox"/> avanzato (15-17) <input type="checkbox"/> accettabile (12-14) <input type="checkbox"/> carente (7-11) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-6)	.../20
ORG A N I Z A Z I O N E D		- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	<p style="text-align: center;">A6</p> <input type="checkbox"/> eccellente (14-15) <input type="checkbox"/> avanzato (11-13) <input type="checkbox"/> accettabile (9-10) <input type="checkbox"/> carente (5-8) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-4)	.../15

E L T E S T O				
		- Ricchezza e padronanza lessicale.	A7 <input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)/10
		- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	A8 <input type="checkbox"/> eccellente (14-15) <input type="checkbox"/> avanzato (11-13) <input type="checkbox"/> accettabile (9-10) <input type="checkbox"/> carente (5-8) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-4)/15
OSSERVAZIONI/100
/20

(Approvata dal Dipartimento in data 19/10/2023)

Istituto d’Istruzione Superiore “Olivelli-Putelli” – DARFO
PROVA SCRITTA DI ITALIANO
Griglia di valutazione per l’attribuzione dei punteggi – TIPOLOGIA B

AMBITO	INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
CONTENUTO	- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	B1 <input type="checkbox"/> eccellente (18-20) <input type="checkbox"/> avanzato (15-17) <input type="checkbox"/> accettabile (12-14) <input type="checkbox"/> carente (7-11) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-6)/20

G E N E R A L I	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. (10 pt)	B2	.../20
		<input type="checkbox"/> eccellente (18-20) <input type="checkbox"/> avanzato (15-17) <input type="checkbox"/> accettabile (12-14) <input type="checkbox"/> carente (7-11) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-6)	
S P E C I F I C I	- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (10 pt)		
	- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	B3	.../10
		<input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)	
	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	B4	.../15
		<input type="checkbox"/> eccellente (14-15) <input type="checkbox"/> avanzato (11-13) <input type="checkbox"/> accettabile (9-10) <input type="checkbox"/> carente (5-8) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-4)	
	- Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	B5	.../10
		<input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)	
		B6	

FORMA		- Ricchezza e padronanza lessicale.	<input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)/10
		- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<p style="text-align: center;">B7</p> <input type="checkbox"/> eccellente (14-15) <input type="checkbox"/> avanzato (11-13) <input type="checkbox"/> accettabile (9-10) <input type="checkbox"/> carente (5-8) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-4)/15
OSSERVAZIONI	/100
	/20
			
		..		

(Approvata dal Dipartimento in data 19/10/2023)

Istituto d’Istruzione Superiore “Olivelli-Putelli” – DARFO
PROVA SCRITTA DI ITALIANO
Griglia di valutazione per l’attribuzione dei punteggi – TIPOLOGIA C

AMBITO		INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
G E N E R A		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale paragrafazione.	<p style="text-align: center;">C1</p> <input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)/10
		- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. (10 pt)	<p style="text-align: center;">C2</p> <input type="checkbox"/> eccellente (18-20) <input type="checkbox"/> avanzato (15-17) <input type="checkbox"/> accettabile (12-14) <input type="checkbox"/> carente (7-11) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-6)	

	L I			.../20
	S P E C I F I C I	- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (10 pt)		
		- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	C3	.../10
			<input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)	
		- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	C4	.../15
			<input type="checkbox"/> eccellente (14-15) <input type="checkbox"/> avanzato (11-13) <input type="checkbox"/> accettabile (9-10) <input type="checkbox"/> carente (5-8) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-4)	
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	C5	.../20
			<input type="checkbox"/> eccellente (18-20) <input type="checkbox"/> avanzato (15-17) <input type="checkbox"/> accettabile (12-14) <input type="checkbox"/> carente (7-11) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-6)	
		- Ricchezza e padronanza lessicale.	C6	.../10
			<input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)	

		- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<table border="1"> <tr> <td style="text-align: center;">C7</td> </tr> <tr> <td> <input type="checkbox"/> eccellente (14-15) <input type="checkbox"/> avanzato (11-13) <input type="checkbox"/> accettabile (9-10) <input type="checkbox"/> carente (5-8) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-4) </td> </tr> </table>	C7	<input type="checkbox"/> eccellente (14-15) <input type="checkbox"/> avanzato (11-13) <input type="checkbox"/> accettabile (9-10) <input type="checkbox"/> carente (5-8) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-4)	.../15
C7						
<input type="checkbox"/> eccellente (14-15) <input type="checkbox"/> avanzato (11-13) <input type="checkbox"/> accettabile (9-10) <input type="checkbox"/> carente (5-8) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-4)						
OSSERVAZIONI/100			
/20			

(Approvata dal Dipartimento in data 19/10/2023)

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

CLASSE: 5^A RIM

DISCIPLINA: STORIA

TESTO IN ADOZIONE: Valerio Castronovo, *Impronta storica*, vol.3, La Nuova Italia

PROFILO DELLA CLASSE

La frequenza degli allievi di questa classe non è sempre stata regolare, alcuni studenti hanno raggiunto un numero di assenze elevato.

Il comportamento della classe è stato generalmente corretto. Il dialogo educativo si è dimostrato sereno e improntato al reciproco rispetto.

All'interno della classe alcuni allievi si sono distinti per l'impegno serio e continuo e per la partecipazione attiva e propositiva; questi hanno ottenuto risultati buoni o ottimi. Alcuni allievi hanno manifestato un impegno discontinuo; i casi di insuccesso sono dovuti alle numerose assenze e all'impegno pressoché assente e scostante.

Nel corso di quest'anno scolastico, gli studenti hanno mostrato disponibilità all'apprendimento, seppur con impegno differenziato.

La maggior parte degli allievi ha lavorato con serietà costante. Gli obiettivi prefissati nel piano di lavoro sono stati raggiunti in maniera sostanzialmente completa. All'interno del gruppo alcuni studenti hanno maturato buone competenze di riflessione storica, altri invece evidenziano ancora difficoltà sia in fase di riflessione critica sia di rielaborazione orale.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Fermi restando gli obiettivi di carattere generale fissati dal Consiglio di classe e in accordo con le linee di programmazione definite, gli obiettivi specifici della disciplina possono essere riassunti nel seguente quadro:

Competenze	Obiettivi specifici in termini di abilità/capacità
<p>1) - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p>	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche- Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio – tempo, sapendone cogliere gli elementi di continuità e discontinuità- Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi- Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale- Analizzare storicamente problemi ambientali e geografici- Discutere e confrontare criticamente diverse prospettive di analisi e interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici- Riconoscere e/o utilizzare semplici strumenti della ricerca storica, a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti- Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica- Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale

<p>2) Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p>	<p>- Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona, famiglia, società, Stato.</p>
---	--

CONTENUTI TRATTATI

Unità 1 – Lo scenario mondiale all'inizio del Novecento

- Capitolo 1 – Il contesto socio-economico della Belle époque, pp.4-11, 13, 15-20, 22.
- Capitolo 2 –Relazioni internazionali e conflitti nel primo Novecento (in sintesi).
- Capitolo 3 – L'Italia nell'età giolittiana (in sintesi).

Unità 2 – La Grande guerra e il nuovo assetto mondiale

- Capitolo 4 – La Prima guerra mondiale, pp. 92-97, 99-101, 104-106, 108-109, 111-117.
- Capitolo 5 –| fragili equilibri del dopoguerra, pp. 124-125, 127-130.
- Capitolo 6 – La nascita dell'URSS e le sue ripercussioni in Europa pp. 146-147, 149-154, 156, 158-161.

Unità 3 – Totalitarismi e democrazie tra le due guerre

- Capitolo 7 – La crisi del 1929 e l'America di Roosevelt, pp. 186-187, 189-192, 194, 196-198.
- Capitolo 8 – Il regime fascista di Mussolini, pp. 207-215, 217-219, 221-226, 228-230, 232-236.
- Capitolo 9 – Le dittature di Hitler e Stalin, pp. 241-258, 260-263.

Unità 4 – Un nuovo conflitto mondiale

- Capitolo 10 – Verso la catastrofe (in sintesi).

- Capitolo 11 – La Seconda guerra mondiale (in sintesi).
- Capitolo 12 – L'Italia, un paese spaccato in due, pp. 363-369, 371-375, 377-379.

Unità 5 – Dalla guerra fredda al mondo multipolare

- Capitolo 13 – Un mondo diviso in due blocchi pp. 415-419, 422-423, 425-439.

Unità 6 – La Repubblica italiana dal 1945 a oggi

- Capitolo 18 – L'Italia dalla ricostruzione agli anni Settanta, pp. 585-593, 596-597, 599-603, 606-609.

Educazione civica

- Incontro con il Prof. Emidio D'Amato sulla strage delle Fosse Ardeatine: analisi, approfondimento e riflessioni sulla strage in oggetto.
- Incontro con la Prof.ssa Angiola Piccinelli sulla figura di Giacomo Matteotti: analisi, approfondimento e riflessioni sulla figura di Giacomo Matteotti in relazione alla figura di Benito Mussolini.
- Nel corso dell'anno scolastico, inoltre, è stata affrontata un'UDA sul Fascismo, sulla Resistenza e sul Secondo Dopoguerra. Gli studenti sono stati guidati attraverso dei percorsi di competenze di cittadinanza ad acquisire una coscienza civile mediante la conoscenza di alcuni eventi tragici che hanno segnato la storia del Novecento. La classe ha partecipato con interesse alle attività proposte e ha realizzato un elaborato che ha presentato durante il convegno finale organizzato dalla scuola.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezioni frontali dialogate, partecipate;
- apprendimento tra pari e apprendimento cooperativo;
- analisi di testi, fonti e documenti;
- lavori prodotti dagli studenti;
- presentazione di schemi riassuntivi alla LIM e materiali condivisi sulla piattaforma Teams;
- conversazione guidata e libera con domande stimolo;
- lettura collettiva.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- LIM;
- libri di testo;
- siti Internet, slide di presentazioni power point, schemi e riassunti;
- mediatori iconici;
- piattaforma digitale (Teams di Microsoft 365);
- software per la creazione di presentazioni e bacheche virtuali (Wakelet);
- visione di video (con Risorse Didattiche Aperte: YouTube, Treccani Video, Rai Scuola, Hub Scuola).

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di **verifica** hanno avuto un valore sia formativo, per alunni e docente, per monitorare il processo di apprendimento, orientarlo e auto valutarlo, sia sommativo, per le unità di apprendimento proposte e per il

percorso intrapreso. Per le prove orali sono state privilegiate interrogazioni volte a sviluppare la competenza dell'esposizione orale. Le altre prove sono state per lo più prove oggettive strutturate e semi strutturate, scritte, con domande chiuse, vero/falso, scelte multiple. Non sono mancate domande orali che hanno permesso di ottenere osservazioni sistematiche.

La **valutazione** si è mantenuta sia quantitativa sia qualitativa, quindi non ha tenuto conto soltanto dei risultati conseguiti o delle medie matematiche, ma anche del cammino di ognuno, dell'atteggiamento assunto in classe, della costanza, ed è stata personalizzata, così da segnare il percorso di ogni ragazzo. Si è infine cercato di sviluppare le capacità dei singoli di autovalutarsi.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

CLASSE: 5° RIM

DISCIPLINA: DIRITTO

TESTO IN ADOZIONE: Zagrebelsky-Saluzzo-Poli-Spagnolo-Trucco, Diritto cittadini del mondo, Le Monnier Scuola

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno la classe ha mostrato un costante interesse per la disciplina collaborando attivamente al dialogo educativo proposto dall'insegnante. Alcuni studenti hanno manifestato una certa fatica nel sostenere il ritmo della classe e nel tempo hanno fornito risultati non sempre costanti. Gli stimoli e le attività proposte hanno suscitato in ogni studente risposte differenziate, evidenziando competenze adeguate ma diversificate, in relazione al diverso livello di impegno e di studio.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Obiettivi educativi

Proseguire ed ampliare il processo di preparazione culturale dello studente, già avviato nel biennio, favorendo il consolidamento e l'ulteriore sviluppo di alcuni aspetti della personalità dello studente, quali sicurezza di sé autonomia, decisionalità, socialità. - Sviluppo delle responsabilità dello studente in merito al proprio lavoro e alla organizzazione delle attività scolastiche. - Sviluppo del processo cognitivo con l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze adeguate alla complessità della società.

Obiettivi didattici

1. Perseguire la padronanza dei mezzi linguistici, cioè migliorare la comunicazione del proprio pensiero e delle conoscenze acquisite.
2. Potenziare le capacità di analisi, di riflessione critica e di rielaborazione personale.
3. Sviluppare una professionalità di base intesa come: a) capacità di approccio sistemico ai problemi; b) capacità di analizzare le situazioni, di rappresentarle con opportuni modelli e risolverle con strumenti adeguati; c) capacità di autonomia e di organizzazione funzionale del lavoro; d) capacità di lavorare in gruppo; e) capacità di valutazione e autovalutazione.

Rispetto all'inizio dell'anno la classe ha sviluppato un discreto senso critico, alimentato da un più maturo e permanente interesse verso i principali temi di attualità. Gli studenti sono stati sollecitati ad esaminare e monitorare nel corso dell'anno dinamiche politiche ed economiche anche attraverso la lettura dei quotidiani. Gli obiettivi educativi e disciplinari sono stati complessivamente raggiunti pur con diversi livelli di preparazione.

CONTENUTI TRATTATI

I SOGGETTI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO

Lo Stato e la sovranità territoriale
Le organizzazioni internazionali
L'Unione Europea
Gli altri soggetti, l'individuo e le imprese multinazionali

LE FONTI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UE

Le fonti del Diritto Internazionale
Le fonti del Diritto dell'Unione Europea
L'Italia e il Diritto Internazionale e dell'UE

LE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI

Le controversie internazionali tra gli stati
Il sistema giudiziario dell'UE

IL DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA

Diritto internazionale ed economia globale
Il Diritto del Commercio internazionale
Il mercato interno europeo

LE IMPRESE E LA GLOBALIZZAZIONE

Il Diritto internazionale privato
I contratti internazionali
La tutela dei consumatori nel Diritto dell'UE
Imprese e Diritti Umani

METODOLOGIE DIDATTICHE

La lezione frontale è stata affiancata da presentazioni attraverso strumenti dinamici come presentazioni, slide, video, in modo da proporre agli studenti stimoli di riflessione e di indagine diversi, invitandoli alla partecipazione attiva.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Il libro di testo in adozione
Dispense fornite dal docente
Supporti multimediali (video)
LIM
Mappe

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica sono state sia orali che scritte.
Per la valutazione si è tenuto conto delle griglie indicate dal dipartimento
Per la valutazione periodica e finale si è tenuto conto inoltre della partecipazione, dell'impegno e dei progressi registrati nell'apprendimento.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

CLASSE: 5° RIM

DISCIPLINA: RELAZIONI INTERNAZIONALI

TESTO IN ADOZIONE: Rosa Maria Vinci Orlando, Economia e finanza pubblica UP, Edizioni Tramontana, 2020

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno la classe ha mostrato un costante interesse per la disciplina collaborando attivamente al dialogo educativo proposto dall'insegnante. Alcuni studenti hanno manifestato una certa fatica nel sostenere il ritmo della classe e nel tempo hanno fornito risultati non sempre costanti. Gli stimoli e le attività proposte hanno suscitato in ogni studente risposte differenziate, evidenziando competenze adeguate ma diversificate, in relazione al diverso livello di impegno e di studio.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Obiettivi educativi

Proseguire ed ampliare il processo di preparazione culturale dello studente, favorendo il consolidamento e l'ulteriore sviluppo di alcuni aspetti della personalità dello studente, quali sicurezza di sé autonomia, decisionalità, socialità. - Sviluppo delle responsabilità dello studente in merito al proprio lavoro e alla organizzazione delle attività scolastiche. - Sviluppo del processo cognitivo con l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze adeguate alla complessità della società.

Obiettivi didattici

1. Perseguire la padronanza dei mezzi linguistici, cioè migliorare la comunicazione del proprio pensiero e delle conoscenze acquisite.
2. Potenziare le capacità di analisi, di riflessione critica e di rielaborazione personale.
3. Sviluppare una professionalità di base intesa come: a) capacità di approccio sistemico ai problemi; b) capacità di analizzare le situazioni, di rappresentarle con opportuni modelli e risolverle con strumenti adeguati; c) capacità di autonomia e di organizzazione funzionale del lavoro; d) capacità di lavorare in gruppo; e) capacità di valutazione e autovalutazione.

Rispetto all'inizio dell'anno la classe ha sviluppato un discreto senso critico, alimentato da un più maturo e permanente interesse verso i principali temi di attualità. Gli studenti sono stati sollecitati ad esaminare e monitorare nel corso dell'anno i principali fatti e cambiamenti politici ed economici attraverso la lettura dei quotidiani. Gli obiettivi educativi e disciplinari sono stati complessivamente raggiunti pur con diversi livelli di preparazione.

CONTENUTI TRATTATI

STRUMENTI E FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA

Economia pubblica e politica economica
Gli strumenti della politica economica
La funzione di allocazione delle risorse
Redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo
Politica economica nazionale e integrazione europea

LA FINANZA PUBBLICA

La spesa pubblica: struttura, incremento e contenimento
Le entrate pubbliche: prezzi, tributi, prestiti, pressione tributaria
La finanza locale e il federalismo fiscale: evoluzione in Italia
La finanza della protezione sociale: previdenza, assistenza sociale e sanitaria

IL BILANCIO DELLO STATO

Funzione e struttura del bilancio
La manovra di bilancio, dal semestre europeo alla legge di bilancio
I bilanci di Regioni ed Enti locali: coordinamento della finanza pubblica
L'equilibrio dei conti pubblici, le teorie sul bilancio, i vincoli europei

L'IMPOSIZIONE FISCALE E IL SISTEMA TRIBUTARIO

Imposte reali e personali, dirette ed indirette, generali e speciali
Imposte proporzionali, progressive e regressive
L'equità dell'imposizione e la capacità contributiva
La certezza e semplicità dell'imposizione, accertamento e riscossione
Gli effetti: evasione, elusione, rimozione, traslazione, ammortamento, diffusione

STRUTTURA DEL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

L'evoluzione del sistema tributario italiano
Lineamenti del sistema vigente: imposte erariali dirette e indirette, imposte locali
Principi costituzionali in materia tributaria e norme dello Statuto del contribuente
L'armonizzazione fiscale a livello europeo

LE IMPOSTE SUL REDDITO

L'Irpef: oggetto e caratteri dell'imposta, soggetti passivi e categorie reddituali.
Contabilità d'impresa e professione, determinazione dell'imponibile e liquidazione
L'Ires: funzione, presupposto ed elementi

LE IMPOSTE INDIRETTE

L'Iva: meccanismo di calcolo dell'imposta, soggetti passivi, classificazioni delle operazioni economiche ai fini
Iva, base imponibile, volume d'affari, aliquote in vigore, obblighi dei contribuenti.
Altre imposte indirette (cenni): imposte sui consumi

I TRIBUTI REGIONALI E LOCALI

La finanza delle Regioni, delle Province e dei Comuni: cenni
I principali tributi degli enti locali: IRAP, IMU, TARI, addizionale Irpef

La lezione frontale è stata affiancata da presentazioni attraverso strumenti dinamici come presentazioni, slide, video, podcast, in modo da proporre agli studenti stimoli di riflessione e di indagine diversi, invitandoli alla partecipazione attiva.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Il libro di testo in adozione
Dispense fornite dal docente
Supporti multimediali (video)
LIM e pc
Mappe

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica sono state sia orali che scritte.
Per la valutazione si è tenuto conto delle griglie indicate dal dipartimento
Per la valutazione periodica e finale si è tenuto conto inoltre della partecipazione, dell'impegno e dei progressi registrati nell'apprendimento.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

CLASSE: 5° A RIM

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

TESTO IN ADOZIONE: L.Barale L. Nazzaro G.Ricci “IMPRESA MARKETING E MONDO UP” Ed. TRAMONTANA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 19 alunni si presenta molto eterogenea. Un gruppo della classe composto da 3 o 4 elementi rappresenta la parte trainante ed eccellente, tale gruppo rispetta tutte le consegne e segue in maniera efficiente la programmazione. La restante parte della classe si presenta con una buona preparazione di base, e qualche alunno/a deve essere sollecitato/a spesso l'attenzione e spinto a lavorare. Tutto sommato la classe ha lavorato bene durante l'anno. Nel gruppo classe è presente un alunno BES che ha bisogno, al momento del bisogno, di essere eventualmente rassicurato poiché ansioso.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Gestire autonomamente il processo della rilevazione dei fatti di gestione, ai fini della determinazione del reddito d'esercizio e del patrimonio di funzionamento
- Padroneggiare il processo di formazione del bilancio d'esercizio. Valutare la situazione finanziaria ed economica di una società attraverso gli strumenti dell'analisi di bilancio.
- Individuare e accedere alla normativa civilistica
- Individuare le tipologie dei costi ai fini del controllo di gestione - Sapersi orientare nella scelta degli strumenti della contabilità gestionale per l'assunzione di decisioni aziendali
- Valutare le diverse strategie a disposizione delle imprese - Riconoscere le dinamiche alla base della programmazione aziendale ai fini del controllo di gestione - Utilizzare i risultati delle analisi per ipotizzare scelte aziendali tattiche e strategiche
- Valutare i principi e gli strumenti della programmazione aziendale e del controllo di gestione
- Orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari per collaborare nella ricerca delle soluzioni economicamente vantaggiose.
- Sviluppare abilità e competenze linguistiche appropriate al contesto economico-aziendale e la conoscenza della terminologia di settore

CONTENUTI TRATTATI

Modulo 1 – REDAZIONE E ANALISI DEI BILANCI DELL'IMPRESA

- Lezione 1: La comunicazione economico-finanziaria.
Perché le imprese comunicano?

Come si producono le informazioni economico finanziarie?
Quali sono gli strumenti della contabilità generale?

- Lezione 2: La rilevazione contabile di alcune operazioni di gestione.
Come sono classificate le immobilizzazioni?
Quali sono le operazioni riguardanti le immobilizzazioni immateriali?
Quali sono le operazioni riguardanti i beni strumentali?
Come si contabilizza la costruzione in economia?
Come si contabilizza il leasing?
Quali aiuti pubblici possono ricevere le imprese?
Come si contabilizzano i contributi finanziari?
Come si contabilizzano i contributi ricevuti sotto forma di crediti fiscali?
- Lezione 3: il bilancio di esercizio
Quali sono gli strumenti della comunicazione economico-finanziaria?
Quali disposizioni regolano il bilancio d'esercizio?
Perché i principi contabili europei e americani sono in fase di armonizzazione?
Qual è il contenuto del bilancio civilistico?
In quali forme può essere redatto il bilancio d'esercizio civilistico?
Quali sono i principi di redazione del bilancio?
Quali sono i criteri di valutazione previsti dal codice civile?
- Lezione 4: il bilancio ias/IFRS
Come si interpreta il bilancio ias/IFRS?
Quali sono le principali differenze tra bilancio ias/IFRS e bilancio civilistico?
Quali elementi sono valutati al fair value?
- Lezione 5: la revisione legale dei conti
A quali forme di controllo è soggetto al bilancio?
Come si svolge la procedura di revisione legale?
Quali giudizi sul bilancio può esprimere il soggetto incaricato della revisione?
- Lezione 6: la rielaborazione dello Stato patrimoniale
Perché si deve rielaborare lo stato patrimoniale?
Come si rielabora lo stato patrimoniale?
- Lezione 7: la rielaborazione del conto economico
Perché si deve rielaborare il conto economico?
Come può essere rielaborato il conto economico?
- Lezione 8: l'analisi della redditività
Come si interpreta il bilancio di esercizio?
Che cos'è l'analisi per indici?
Quali sono gli indici di redditività?
Da quali fattori dipende il ROE?
- Lezione 9: l'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria

Quando la struttura patrimoniale dell'impresa è considerata in equilibrio?

Quali sono gli indici patrimoniali?

Quali sono gli indici finanziari?

Quali sono gli indici di allerta della crisi dell'impresa?

- Lezione 10: l'analisi dei flussi finanziari
 - Che cosa si intende per flusso?
 - Quali flussi modificano il PCN?
 - Come si calcola il flusso finanziario di PCN dell'attività operativa?
 - Come si redige il rendiconto finanziario delle variazioni del PCN?
- Lezione 11: rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide
 - Quali sono i flussi che modificano le disponibilità liquide?
 - Come si calcola il flusso di cassa dell'attività operativa?
 - Qual è il documento che rappresenta le variazioni delle disponibilità liquide?
 - Qual è il contenuto informativo del rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide?
- Lezione 12: l'analisi del bilancio socio ambientale
 - Come agiscono le imprese socialmente responsabili?
 - Quali obblighi comunicativi sono previsti in ambito di responsabilità sociale?
 - Che cosa sono i rendiconti sociali e ambientali?
 - Come si interpretano i rendiconti sociali ambientali?
 - Come avviene la ripartizione del valore aggiunto?

MODULO 2: IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI D'IMPRESA

- Lezione 1: la contabilità gestionale
 - Quali elementi compongono il sistema informativo direzionale?
 - Quali sono gli scopi della contabilità gestionale?
 - Che cosa si intende per costo?
 - Quali sono gli oggetti di calcolo dei costi?
 - Come si classificano i costi?
- Lezione 2: i metodi di calcolo dei costi
 - Quali metodi si possono applicare per il calcolo dei costi?
 - Quali sono le differenze tra costi variabili costi fissi?
 - Come si calcola il margine di contribuzione?
 - Quali sono le configurazioni di costo?
 - Come si imputano i costi indiretti?
 - Quali basi di imputazione si utilizzano?
 - A che cosa servono i centri di costo?
 - Come si applica l'activity based costing?
- Lezione 3: l'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali
 - Quali decisioni aziendali si possono assumere con l'analisi dei costi?
 - In base a quali elementi si decide se accettare o meno un ordine? O
 - Come si decide il mix di prodotti da realizzare?
 - Come si sceglie il prodotto da eliminare?
 - Come si effettuano le decisioni make or buy?

Che cosa si intende per break even Analysis
come si costruisce il diagramma di redditività
come si calcola il punto di equilibrio
come si misurano l'efficacia e l'efficienza aziendale

MODULO 3: LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELL'IMPRESA

- Lezione 1: le strategie aziendali
Che cos'è una strategia?
A quali livelli può essere predisposta una strategia?
Quali ambiti sono coinvolti dalle strategie di corporate
Quali sono le strategie di corporate?
Quali sono le principali strategie di internalizzazione?
Qual è il ruolo delle imprese multinazionali nel contesto strategico globale?
- Lezione 2: le strategie di business
Di che cosa si occupano le strategie di business?
Come si sviluppa una strategia di business?
Quali sono le possibili strategie di business?
Su quali fattori si può basare il vantaggio competitivo di un'impresa?
Perché molte imprese scelgono di concentrarsi su nicchie di mercato?
In che modo l'innovazione digitale influenza le scelte strategiche?
Su quali strategie di business si basano le iniziative di internazionalizzazione?
Quali sono le scelte strategiche di internazionalizzazione in un'impresa di servizi?
- Lezione 3: le strategie funzionali
Quali sono le caratteristiche delle strategie funzionali?
Perché si attuano strategie di marketing?
Qual è l'obiettivo delle strategie finanziarie?
Quali strategie si collegano alla funzione produzione?
Che cosa si intende per qualità totale?
- Lezione 4: la pianificazione e il controllo di gestione
Come si svolge il processo di pianificazione strategica?
Perché si deve interpretare l'ambiente esterno?
Quali analisi vengono condotte nell'ambiente interno?
Qual è il contenuto del piano strategico?
Qual è il contenuto di un piano aziendale?
Quali sono le fasi e gli strumenti di controllo di gestione?
Quali relazioni intercorrono tra pianificazione, programmazione e controllo?
Come si attua il controllo di gestione?
- Lezione 5: il budget
Quali sono le finalità della programmazione aziendale?
Quali sono le parti che compongono il budget?
Con quali tecniche si dirige il budget?
Perché si utilizzano i costi standard per redigere il budget?
- Lezione 6: la redazione del budget
quali sono le fasi di redazione del budget economico analitico
come si dirige il budget delle vendite?

Come si redige il budget della produzione?
 Come si litiga il budget degli acquisti?
 Come si litiga il budget della manodopera diretta?
 Come si redigono gli altri budget settoriali?

- Lezione 7: il controllo budgetario
 Come si effettua il controllo del raggiungimento degli obiettivi programmati?
 Quali sono le fasi dell'analisi degli scostamenti?
 Come si effettua l'analisi degli scostamenti dei costi?
 Come si effettua l'analisi degli scostamenti dei ricavi?
- Lezione 8: il reporting
 Reporting quali requisiti devono presentare i report aziendali
 Qual è il contenuto dei report aziendali?
 A chi sono destinati i report aziendali?

MODULO 4: IL BUSINESS PLAN DI IMPRESE CHE OPERANO IN CONTESTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

- Lezione 1: Dall'idea imprenditoriale al business plan
 Perché l'impresa redige il business plan?
 Quali fattori determinano la nascita di una nuova impresa?
 Quali competenze sono proprie di chi fa impresa?
 Chi sono i destinatari del business plan?
 Qual è il contenuto di un business plan?
 Come si redige l'introduzione?
 Come si effettua la ricerca delle informazioni?
 Come si svolge l'analisi del settore e della concorrenza?
 Come si svolge l'analisi del mercato?
 Quali informazioni sono necessarie per la struttura tecnico-operativa del piano?
 Come si effettua l'analisi quantitativo-monetaria?
 Quali possono essere le considerazioni conclusive?
- Lezione 2: il business per l'internazionalizzazione
 Come si pianifica un'attività all'estero?
 Come si effettua l'analisi paese?
 Quali elementi definiscono la scelta di localizzazione?
 Come si svolge l'analisi del settore e della concorrenza esteri?
 Come si svolge l'analisi del mercato estero
 Come si svolge l'analisi della struttura tecnico-operativa per l'estero?
 Quali sono gli elementi dell'analisi quantitativo-monetaria e le considerazioni conclusive?
 Quali vantaggi possono derivare dalla collaborazione tra imprese nel processo di internazionalizzazione?
- Lezione 3: Il marketing Plan
 Qual è la funzione di un marketing plan?
 Qual è il contenuto di un marketing plan?
 Quali sono le principali politiche di marketing nazionali e internazionali?
 Come si procede dopo aver definito le leve di marketing?
- Lezione 4: Il Business Model Canvas

Che cos'è il Business Model Canvas?
Come si utilizza il Business Model Canvas?
Come può essere utilizzato il percorso del Business Model Canvas?

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni frontali e partecipate, unitamente alle esercitazioni guidate svolte in classe sono state le metodologie più usate.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte prove scritte alla fine di ogni modulo o parte corposa di modulo.

Le interrogazioni orali hanno riguardato la parte teorica degli argomenti svolti.

I criteri di valutazione utilizzati fanno riferimento alla tabella tassonomica individuata dal PTOF.

Per quanto riguarda l'alunno BES, in conformità a quanto previsto dal PDP, durante le verifiche scritte ha potuto usufruire di tempi più lunghi o di una riduzione del numero dei quesiti o dei problemi richiesti.

Nella valutazione periodica si è tenuto conto oltre che dei risultati delle prove di verifica anche del progresso rispetto alla situazione di partenza, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno nel lavoro domestico, e del rispetto delle consegne.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2024/25

CLASSE: 5ARIM

DISCIPLINA: MATEMATICA

TESTO IN ADOZIONE: Bergamini, Barozzi, Trifone "Matematica rosso 3ED- Volume 5 (LD) Zanichelli editore

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si presenta disomogenea. Alcuni alunni hanno mostrato partecipazione alterna alle lezioni e impegno discontinuo.

Qualche studente ha lavorato in modo abbastanza costante mostrando buone attitudini verso la disciplina.

Il comportamento in classe, durante le lezioni, risulta generalmente corretto ma alcuni alunni hanno affrontato l'attività didattica in modo superficiale accumulando numerose ore di assenza.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo.
Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi.
Analizzare fenomeni naturali e sociali con i metodi della statistica sviluppando deduzioni e ragionamenti.
Esporre in modo coerente le argomentazioni utilizzando correttamente il linguaggio specifico della disciplina.

CONTENUTI TRATTATI

Studio di funzione

Economia e funzioni di una variabile

Funzioni in due variabili

Funzioni di due variabili in economia

Elementi di statistica descrittiva: calcolo di moda, media, mediana e varianza per variabili numeriche discrete.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Presentazione dei contenuti e degli obiettivi da perseguire.

Le lezioni sono state svolte il più possibile partendo da semplici esempi per poi passare gradualmente alla formalizzazione dei concetti introdotti, al fine di spingere l'allievo a scoprire le relazioni matematiche sottostanti.

La trattazione degli argomenti è stata quanto più semplice possibile, senza tuttavia trascurare la correttezza dei procedimenti logici e della terminologia.

Per i vari argomenti, sono stati proposti schemi riassuntivi e mappe concettuali e parecchi esercizi per lo più evitando calcoli e procedimenti troppo complicati.

È stata continuamente sollecitata la partecipazione attiva degli studenti.

Per permettere un complessivo recupero di conoscenze, abilità e competenze di base, durante le ore di lezione sono stati ripetuti numerose volte i concetti non adeguatamente assimilati dagli studenti.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Formule e mappe concettuali fornite dal docente;

Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIO-

NE

La verifica del processo di apprendimento è stata attivata sia durante lo svolgimento che al completamento delle unità didattiche coerentemente con le relative attività svolte. Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- **VERIFICA SCRITTA:**

Prove scritte contenenti quesiti relativi alla conoscenza dei concetti fondamentali degli argomenti trattati o alla capacità di applicare i procedimenti studiati per risolvere semplici esercizi.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione dei contenuti di base.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2024/25

CLASSE: 5ARIM

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

TESTO IN ADOZIONE: "Flavia Bentini, Barbara Bettinelli, Kiaran O'Malley "Business expert" Pearson editore

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 studenti, di cui due ripetenti e tre trasferiti da altro istituto. Nel corso dell'anno scolastico le dinamiche relazionali all'interno del gruppo non sono sempre state armoniose.

Anche la frequenza alle lezioni non è stata sempre regolare. Alcuni studenti hanno accumulato un numero significativo di assenze, con conseguenze sul rendimento scolastico e sulla partecipazione alla vita della classe.

Nonostante queste criticità, si è distinto un gruppo consistente di studenti che ha dimostrato interesse per le attività proposte, partecipazione attiva alle lezioni e un atteggiamento generalmente responsabile. I risultati scolastici, alla fine del primo trimestre, hanno evidenziato due situazioni negative, mentre per un numero significativo di studenti gli esiti sono stati complessivamente molto buoni, sia sul piano del profitto che dell'impegno.

Alla fine dell'anno scolastico permangono due casi gravi, mentre il resto della classe ha raggiunto gli obiettivi minimi richiesti anche se, ovviamente, con diversi livelli di rendimento.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Competenze

- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Abilità/capacità

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro.
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.

- Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.
- Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.
- Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

Conoscenze

- Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.
- Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.
- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.
- Lessico di settore codificato da organismi internazionali.
- Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale.
- Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.
- Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

CONTENUTI TRATTATI

Dal libro di testo sono stati trattati i seguenti moduli:

UNIT 1: international trade

- Business in its economic background
- Economic systems
- Mature and emerging markets
- The regulation of international trade
- Trading blocs
- The WTO: history and its main goals
- E-commerce
- Five tips for staying safe online

UNIT 2: business organization

- Business organization
- How businesses grow
- Multinationals
- Business in the current economic climate
- The internal organization of a business

UNIT 4: the market and marketing

- What is marketing
- Market research

- E-marketing
- Market position: SWOT analysis

UNIT 5: the marketing mix

- The four ps

UNIT 6: The EU

- **Video from Youtube: From Wwii to today's European Union** <https://www.youtube.com/watch?v=xRwZyDTdCAc>,
- Building Europe: the story so far
- European treaties at a glance
- Approfondimento con file condiviso in Teams: Shenghen agreement
- Who's who in the European union
- What does Europe do for you? Difference between regulations and directives and examples
- EU economic and monetary union

APPROFONDIMENTI CON FILE CONDIVISI IN TEAMS:

7) THE USA

- - The US government (Introduction, the Constitution (comparison between Italian, American and UK uncodified Constitution, the Executive branch, the legislative branch, the Judicial branch, the state government, the local government, Political parties, the Presidential elections, The Electoral College, Congressional Elections) **Documento condiviso in Teams**

10) THE GHOST ARMY: short introduction of the historical period of the WWII, what was the ghost army and how it worked, war in Ukraine and the use of the ghost army there, Robert Capa and the role of photography in history. Each student has chosen a photo taken by Robert Capa to describe

11) The historical period between the end of 1800 and the beginning of the 1900: history (second industrial revolution, British empire, social changes), discoveries, personal research.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, esercitazioni di gruppo, esercitazioni singole, visione di video da YouTube.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo
- Video da youtube
- Dispense

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifica e valutazione

Il controllo del processo di apprendimento/insegnamento è stato effettuato in modo costante, per poter attivare precocemente eventuali attività di recupero ed apportare correzioni all'attività di insegnamento. Le verifiche ai fini valutativi hanno compreso verifiche orali e verifiche scritte.

Criteri di valutazione.

La valutazione si è basata sulle tabelle tassonomiche approvate dal Collegio dei Docenti. Le prove somministrate sono state finalizzate a verificare la conoscenza e la comprensione degli argomenti, la capacità di rielaborazione personale, la capacità di analisi e di sintesi, l'uso di una terminologia appropriata e le abilità operative aggiunte. La valutazione non è stata formulata sulla semplice media aritmetica delle singole valutazioni, ma anche tenendo conto dell'attenzione, della partecipazione, dell'impegno e dei progressi registrati.

In rosso l'argomento svolto anche per educazione civica.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

CLASSE: 5^A RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA FRANCESE L2

TESTO IN ADOZIONE: "MARCHÉ CONCLU!" di Annie Renaud, Milano-Torino (Pearson-Lang Edizioni)

PROFILO DELLA CLASSE

Sei alunni del gruppo classe (tre ragazze e tre ragazzi) si avvalgono dell'insegnamento della lingua francese L2, abbinati a otto alunni della 5 A AFM (cinque ragazze e tre ragazzi). Nel corso del triennio la composizione della classe articolata è variata spesso, a causa dell'introduzione di alunni provenienti da altri istituti sia in quarta che in quinta. Complessivamente hanno dimostrato un impegno abbastanza costante nello svolgimento del lavoro domestico in vista delle interrogazioni e delle verifiche, ma una partecipazione e un'attenzione in classe passive. Non sempre è stato semplice per il docente coinvolgere gli alunni nelle attività proposte e ciò ha reso, a volte, le lezioni piatte e poco produttive. Nonostante ciò, tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi minimi.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Per gli obiettivi educativi trasversali si rimanda alla programmazione annuale approvata dal Consiglio di Classe a inizio anno scolastico e al PTOF di istituto.

Gli obiettivi didattici specifici della disciplina sono quelli illustrati nel D. P. R. n. 88 del 15/03/2010 e nelle Linee guida del 28/07/2010 e 16/01/2012, *Istituti Tecnici: Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento*, dai quali sono di seguito citati alcuni passaggi:

Saper trattare argomenti di carattere generale e/o personale, utilizzando un linguaggio corretto e con ricchezza lessicale sia per iscritto che oralmente.

Comprendere le idee principali, dettagli e punti di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità e di studio.

Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.

CONTENUTI TRATTATI⁵

- LE MARKETING (Dossier 3):

- Unité 6 : L'étude de marché:

- Identifier le marché p. 82
- Analyser et présenter des graphiques p. 83
- Suivre les tendances sur le web p. 84-85
- Identifier la demande p. 86-87
- Identifier l'offre p. 88
- Présenter les résultats p. 89

- Unité 7 : Le marketing mix :

- Élaborer une matrice SWOT p. 96
- Analyser un plan marketing p. 97
- Déterminer la politique de produit p. 98

- Choisir un logo p. 99
- Définir la politique de prix p. 100
- Établir la politique de distribution p. 101

- Unité 8 : La politique de communication :

- Créer une publicité p. 108-109
- Inviter et participer à une manifestation commerciale p. 111-113

Théorie :

- L'étude de marché p. 126
- Le marketing mix p. 127-129
- La politique de communication p. 130
- La Publicité: différents types de publicité, les stratégies de la publicité, la publicité sociale (Power Point)

- **LE MARKETING INTERNATIONAL (Dossier 6):**

- La démarche du marketing à l'international p. 218
- La clientèle du Moyen-Orient à la recherche de nouveauté p. 219
- Produit, prix, communication p. 220
- Les erreurs de marketing à ne pas commettre p. 222-223

- **LE COMMERCE INTERNATIONAL (Dossier 7):**

- Les échanges internationaux p. 228
- Le protectionnisme et la législation internationale p. 230 + photocopie
- Les différents types d'économie p. 232
- Les marchés émergents et les marchés matures p. 234

- **LA MONDIALISATION (Dossier 8):**

- Définition, origines et conséquences de la mondialisation p. 240
- Avantages et inconvénients de la mondialisation p. 242
- La révolution numérique p. 244
- Les organisations internationales (Power Point : travaux en groupe)
- La délocalisation et la relocalisation p. 248
- Globalisation, glocalisation ou localisation ? p. 250

- **LES DÉFIS DU XXI^e SIECLE (Dossier 10):**

- La désindustrialisation p. 272
- L'entreprise au XXI^e siècle p. 274
- L'emploi au XXI^e siècle p. 276, p. 278
- I.A.: faut-il avoir peur des algorithmes? p. 280
- Netflix: comment fonctionne l'algorithme de recommandation? p. 281
- C'est quoi une start-up? p. 444-445
- La crise de 2008/ La crise de 1929 (photocopie)

- **L'UNION EUROPÉENNE (Dossier 14):**

- Les grandes étapes de l'Union Européenne p. 330-331
- Le système institutionnel de l'Union Européenne (photocopies)
- La procédure d'adhésion à l'Union Européenne (photocopie)
- La politique sociale de l'UE : la recherche d'un emploi, la défense des consommateurs, la coopération policière et judiciaire, l'immigration, l'éducation et la formation (photocopie)
- La Turquie : le jeu de dupe de l'adhésion : vidéo et résumé

-**HISTOIRE:**

- La France pendant la Deuxième Guerre Mondiale (photocopies)

Film : « La Rafle » + photocopie

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Approccio funzionale-comunicativo
- Lezione frontale e/o dialogata

- Problem solving
- Cooperative learning
- Jeux de rôle
- Mediazione interlinguistica L1-L2.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: “Marché conclu!”, di A. Renaud, ed. Lang-Pearson con relativo materiale multimediale.
- Dispense fornite dal docente.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche formative (con lavoro in classe e a casa) e verifiche sommative (generalmente in classe): le prime hanno testato l'efficacia del lavoro svolto dagli studenti e dall'insegnante e hanno permesso di effettuare alcune modifiche al programma e alla metodologia. Le verifiche sommative, una scritta e due orali in entrambi i quadrimestri, sono servite, invece, a valutare le competenze degli studenti.

Tipologie di verifica:

- Colloqui orali
- Prove strutturate/semi-strutturate
- Comprensione e produzione scritta.

Nella valutazione delle singole prove sommative si è tenuto conto della griglia approvata dal Collegio Docenti e della griglia di valutazione finale di Dipartimento.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne

l'acquisizione delle principali nozioni.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

**CLASSE: 5^A A RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA FRANCESE L3**

TESTO IN ADOZIONE: "CAFÉ MONDE!", VOL. 2 di Grazia Bellano Westphal & Patricia Ghezzi, Milano-Torino (Pearson-Lang Edizioni)

PROFILO DELLA CLASSE

Cinque alunni del gruppo classe si avvalgono dell'insegnamento della lingua francese L3 e nonostante abbia iniziato il percorso con loro solo quest'anno, si è instaurata subito un'intesa produttiva. Nel corso dell'anno hanno dimostrato una partecipazione e un'attenzione costanti in classe e un impegno adeguato nello svolgimento del lavoro domestico. Il gruppo limitato di alunni ha permesso di lavorare in sintonia con ognuno di loro, rispettando i diversi tempi e stili di apprendimento. Avendo iniziato lo studio della Lingua francese solo nel terzo anno, la maggior parte dell'anno scolastico è stato dedicato all'apprendimento delle nozioni morfo-sintattiche e del lessico, e solo l'ultimo mese all'analisi di testi di argomento economico-sociale e di attualità. I livelli raggiunti sono positivi.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Saper trattare argomenti di carattere generale e/o personale, utilizzando un linguaggio corretto e con ricchezza lessicale sia per iscritto che oralmente.

Comprendere le idee principali, dettagli e punti di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità e di studio.

Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.

CONTENUTI TRATTATI

FUNZIONI COMUNICATIVE

- Raccontare avvenimenti passati
- Esprimere il proprio stato d'animo
- Scusarsi, accettare o rifiutare delle scuse
- Chiedere e dare informazioni
- Esprimere un desiderio, una speranza o un augurio

- Parlare della salute
- Chiedere e dare consigli
- Fornire informazioni su un argomento d'attualità
- Esprimere la necessità, l'obbligo
- Esprimere lo scopo

STRUTTURE GRAMMATICALI

- Revisione dei tempi: *passé composé, imparfait, plus-que-parfait*
- Le preposizioni *avant* e *après*
- Il discorso diretto e indiretto
- Gli indefiniti *certain, quelques, quelques-uns* e *plusieurs*
- Revisione del futuro semplice e anteriore
- L'espressione di causa
- Gli avverbi in *-ment*
- Gli indefiniti *chaque* e *chacun*
- Il condizionale
- Il futuro nel passato
- L'ipotesi
- I pronomi relativi composti
- I pronomi personali accoppiati
- La forma passiva
- *Il congiuntivo presente*

LESSICO

- Gli animali
- Alcuni indicatori temporali
- Gli aggettivi delle emozioni
- Il viaggio (i mezzi di trasporto, il tragitto, gli alloggi, i bagagli, i biglietti, le camere d'hotel)
- Il corpo umano
- Le malattie e i rimedi

TESTI :

- LE MARKETING:

- L'étude de marché
- Le marketing mix
- La politique de communication
- La Publicité: différents types de publicité, les stratégies de la publicité, la publicité sociale (Power Point)

- LA MONDIALISATION:

- Définition, origines et conséquences de la mondialisation
- Avantages et inconvénients de la mondialisation
- La délocalisation et la relocalisation
- Globalisation, glocalisation ou localisation ?

- L'UNION EUROPEENNE:

- Les grandes étapes de l'Union Européenne
- La politique sociale de l'UE : la recherche d'un emploi, la défense des consommateurs, la coopération policière et judiciaire, l'immigration, l'éducation et la formation

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Approccio funzionale-comunicativo
- Lezione frontale e/o dialogata
- Problem solving
- Cooperative learning
- Jeux de rôle
- Mediazione interlinguistica L1-L2.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: “Café Monde”, vol. 2, di G. Bellano Westphal & P. Ghezi, ed. Lang-Pearson con relativo materiale multimediale.
- Dispense fornite dal docente.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche formative (con lavoro in classe e a casa) e verifiche sommative (generalmente in classe): le prime hanno testato l'efficacia del lavoro svolto dagli studenti e dall'insegnante e hanno permesso di effettuare alcune modifiche al programma e alla metodologia. Le verifiche sommative, una scritta e due orali in entrambi i quadrimestri, sono servite, invece, a valutare le competenze degli studenti.

Tipologie di verifica:

- Colloqui orali
- Prove strutturate/semi-strutturate

Nella valutazione delle singole prove sommative si è tenuto conto della griglia approvata dal Collegio Docenti e della griglia di valutazione finale di Dipartimento.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne
- l'acquisizione delle principali nozioni.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

CLASSE: V A RIM L2

DISCIPLINA: SPAGNOLO

**TESTO IN ADOZIONE: C. Radinghieri, G.G. SAC., COMPRO. VENDO, APRENDO.
ESPAÑOL PARA EL COMERCIO EN EL SIGLO XXI, LOESCHER 2018**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5A RIM, composta da 10 alunni che si avvalgono dell'insegnamento della lingua spagnola come seconda lingua (4 maschi e 6 femmine), ha sempre lavorato in armonia e collaborazione. Gli studenti hanno saputo essere attori positivi del dialogo educativo, dimostrando interesse e partecipazione durante le varie attività proposte. La maggior parte della classe ha accolto con curiosità e spirito di ricerca gli argomenti trattati ed ha così raggiunto un solido livello di preparazione.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

L'insegnamento della lingua spagnola è stato articolato in modo da favorire: - la formazione umana, sociale e culturale degli studenti; - lo sviluppo delle modalità generali del pensiero attraverso la riflessione sul linguaggio; - l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto; - la riflessione sulla propria lingua e sulla propria cultura attraverso l'analisi contrastiva con la lingua e la cultura straniera.

CONTENUTI TRATTATI

MORFOSINTÁXIS:

Recupero e approfondimento della morfologia della lingua spagnola svolta nei due anni precedenti. Nello specifico:

- condicional simple y compuesto
- por/para
- contraste indicativo/subjuntivo en todos los tiempos y en todas las oraciones subordinadas
- oraciones hipotéticas

COMERCIO:

· El marketing y la publicidad

¿Qué es el marketing?

Fases del marketing

El ciclo de vida de un producto y los precios

Tipos de anuncios (vídeo, audio y prensa)

Elementos de los anuncios y sus funciones

La publicidad subliminal y el neuromarketing

· El comercio internacional y la distribución

Importaciones y exportaciones

Empresas minoristas y mayoristas; los canales directo e indirecto

La franquicia

Las formas de pago en el comercio nacional e internacional

Los IN.CO.Terms

· Los bancos

Operaciones activas y pasivas

Productos y servicios financieros: la cuenta corriente, el depósito, el crédito, los préstamos y la hipoteca

La banca ética

El microcrédito

· La bolsa

Actores del mercado bursátil

Los índices bursátiles más conocidos

CULTURA:

· La globalización y las instituciones internacionales:

La Unión Europea y sus instituciones políticas y financieras, el FMI, el BM, la OMC.

· Historia de España desde el siglo XIX hasta nuestros días:

Historia: la Guerra civil y el regimen de Francisco Franco. Transición democrática española. El Guernica: lectura y análisis de la obra. Visión vídeo de la vida y de las obras de Pablo Picasso El cubismo y Pablo Picasso historia y sociedad: ideología del régimen; la mujer en época franquista; los años 40,50,60; crisis y fin del régimen. Las Trece Rosas y visión también de la película
El siglo XX: La generación del '98. La generación del 27. Literatura, exilio y censura. La poesía desarraigada.El Tremendismo. El realismo mágico y el boom latinoamericano (a nivel literario y económico).

Per i suddetti argomenti, sono stati fatti lavoro di gruppo o singoli: gli alunni, hanno eseguito ricerche e realizzato presentazioni che sono state proposte alla classe secondo la modalità "flipped classroom" con la finalità di dividerne la conoscenza. Ciascun gruppo o alunno/a pertanto, dovrà riferire in sede d'esame solo circa il suo argomento di competenza.

METODOLOGIE DIDATTICHE

OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Specifici:

- saper trattare argomenti di carattere generale e/o personale, utilizzando un linguaggio corretto e con ricchezza lessicale sia per iscritto che oralmente;
- sapere esprimere le proprie opinioni e saperle sostenere con correttezza e proprietà di linguaggio, sia in forma scritta che in forma orale;
- sapere analizzare un testo in lingua, comprenderne il suo significato e saperne formulare un commento personale;
- saper produrre un testo con attenzione a stile, registro e contenuto;
- saper riassumere e argomentare in modo efficace testi relativi all'indirizzo di studi; - saper cogliere, anche senza l'ausilio del dizionario, il senso globale di articoli da giornali e riviste di argomento vario e di messaggi pubblicitari;
- intervenire in discussioni su avvenimenti di carattere generale o su argomenti professionali.

Trasversali:

- saper fare agganci logici e pertinenti con le materie affini;
- acquisire senso critico e saper motivare le proprie scelte ed opinioni;
- acquisire capacità di analisi e di sintesi;
- conoscere realtà culturali diverse e saperle comprendere e rispettare.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

La competenza linguistica è stata ampliata utilizzando testi orali (video) e scritti contenenti una varietà di situazioni, ruoli sociali, professionali e relativi registri, testi di argomenti vari e articoli di giornale. Gli alunni sono stati esercitati a cogliere tutte le dimensioni necessarie per la comprensione di un messaggio (elementi informativi, contenuto situazionale, contesto extralinguistico ecc.). L'analisi dei testi scritti è avvenuta secondo le seguenti fasi: lettura espressiva o silenziosa individuale, comprensione globale del testo con esercizi di comprensione, domande specifiche e di inferenza, analisi dettagliata delle strutture morfosintattiche, riproduzione del testo, produzione di testi paralleli, produzione guidata e produzione libera.

In alcuni casi, si è applicata la modalità della classe invertita: agli alunni venivano sottoposti i materiali di lavoro, la cui successiva correzione e messa in comune durante le lezioni rappresentava la spiegazione degli argomenti.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Fotocopie integrative varie
- materiale autentico
- internet
- vocabolario
- lavoro individuale di ricerca e approfondimento
- libri di testo
- Piattaforme digitali di elaborazione e condivisione di materiali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per accertare il livello delle conoscenze acquisite e delle competenze maturate sono state effettuate verifiche:

formative (con lavoro in classe e a casa) e verifiche sommative (generalmente in classe): le prime hanno testato l'efficacia del lavoro svolto dagli studenti e dall'insegnante e hanno permesso di effettuare alcune modifiche al programma e alla metodologia. Le verifiche sommative, due orali e una scritta nel trimestre, tre orali e 1 scritta nel pentamestre, che sono servite, invece, a valutare le competenze degli studenti.

Tipologie di verifica:

- Colloqui orali
- Prove strutturate/semistrutturate
- Produzione scritta

Nella valutazione delle prove sommative si è tenuto conto della griglia approvata dal Collegio Docenti e della griglia di valutazione finale di Dipartimento.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

CLASSE: V A RIM L3

DISCIPLINA: SPAGNOLO

TESTO IN ADOZIONE: BUENA ONDA, VOL.2, DIANA MAISTO- MANUELA SALVAGGIO. LOESCHER

PROFILO DELLA CLASSE

Due alunne del gruppo classe si avvalgono dell'insegnamento della lingua spagnola come terza lingua. Nel corso del triennio hanno dimostrato un interesse continuo nei confronti della materia. La partecipazione è stata assidua e molto proficua. L'impegno a casa è stato sempre costante ed i risultati sono stati positivi, raggiungendo dei buoni obiettivi.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

L'insegnamento della lingua spagnola è stato articolato in modo da favorire: - la formazione umana, sociale e culturale delle studentesse; - lo sviluppo delle modalità generali del pensiero attraverso la riflessione sul linguaggio; - l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto; - la riflessione sulla propria lingua e sulla propria cultura attraverso l'analisi contrastiva con la lingua e la cultura straniera.

Competenze

- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.

Abilità/capacità

- Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro utilizzando strategie di compensazione.
- Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali.
- Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base relativi ad esperienze di vita quotidiana, di tipo personale, di studio e di lavoro.
- Utilizzare i dizionari monolingue e bilingui, compresi quelli multimediali.
- Produrre, in forma scritta e orale, testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, di studio o di lavoro.
- Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale, all'attualità o al settore degli studi.
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

Conoscenze

- Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro.
- Strutture morfosintattiche di base adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso.
- Ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura.
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, inerenti argomenti noti d'interesse personale, d'attualità, di studio e di lavoro.
- Caratteristiche delle tipologie testuali più comuni, comprese quelle connesse al settore di studio.
- Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di vita quotidiana, d'attualità o di lavoro; varietà di registro.
- Lessico convenzionale di settore.
- Tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali.

Aspetti socio-culturali, in particolare inerenti il settore di studio e lavoro, della Spagna.

CONTENUTI TRATTATI

- Hablar del tiempo atmosférico, de planes de viaje, expresar duración; pedir información en una agencia de viajes
- Hablar de dolencias y enfermedades; aconsejar y recomendar
- Invitar y hacer promesas; dar órdenes y prohibir/conceder; pedir y dar indicaciones por la calle
- Hablar de los programas televisivos, del mundo de la tele
- *Hablar del mundo del cine, géneros cinematográficos, del cine y del teatro*
- Razonar y justificar
- *Hablar de películas, expresar consecuencias, expresar sentimientos/valorar*

STRUTTURE GRAMMATICALI

- Repaso de los pasados; perífrasis de infinitivo y de preposiciones
- Futuro simple; usos y marcadores temporales del futuro; futuro compuesto; perífrasis de duración y continuidad
- Condicional simple y compuesto; frase hipotética de realidad/ probabilidad; forma impersonal; para y por
- Presente de subjuntivo: -verbos regulares, -verbos con cambio ortográfico, -verbos con diptongación y cambio vocálico, - verbos con raíz irregular; -verbos totalmente irregulares; imperativo afirmativo; imperativo negativo; usos del imperativo; pronombres combinados; imperativo y pronombres
- *Uso contrastivo indicativo/subjuntivo en las diversas subordinadas (temporales, causales, sustantivas, relativas, concesivas, condicionales, consecutiva, modales.*

LESSICO

Las vacaciones, el tiempo atmosférico, en el hotel, la salud y el cuerpo humano, en la consulta médica, remedios y medicamentos, los cinco sentidos, la publicidad, verbos útiles por la calle, señales de tráfico, programas televisivos, el mundo de la tele.

El mundo del cine, géneros cinematográficos, en el cine y el teatro.

CULTURA

- La Unión europea: origen y evolución y objetivos. La unión económica y el euro con visión del vídeo del sistema bancario de la Unión Europea.
- El Brexit y la refundación de la UE. Lectura y comprensión del texto: " Los veintisiete aprobaron el acuerdo para la salida del Reino Unido de la Ue.
- Historia y sociedad años 40,50,60 y derrota del periodo franquista.
- Las Trece Rosas; el siglo XX: la Transición.
- La guerra civil española; la guerra y los dos bandos.
- La dictadura franquista, el periodo de transición, Pablo Picasso y el cubismo, la obra Guernica. la Segunda Republica El Tremendismo.
- El realismo mágico y el boom latinoamericano y profundización de un autor de elección y también a nivel económico.
- *Visión película: "La Trece Rosas."*

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Approccio funzionale-comunicativo
- Lezione frontale e/o dialogata
- Problem solving
- Cooperative learning
- Jeux de rôle
- Mediazione interlinguistica L1-L2.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Dispense fornite dal docente.
Lavagna Interattiva Multimediale.

Internet

Vocabolario

Lavoro individuale di ricerca e approfondimento

Libri di testo

Piattaforme digitali di elaborazione e condivisione di materiali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche formative (con lavoro in classe e a casa) e verifiche sommative (generalmente in classe): le prime hanno testato l'efficacia del lavoro svolto dalle studentesse e dall'insegnante e hanno permesso di effettuare alcune modifiche al programma e alla metodologia. Le verifiche sommative, due

scritte e una orale nel trimestre, tre scritte e tre orali nel pentamestre, sono servite, invece, a valutare le competenze delle studentesse.

Tipologie di verifica:

- Colloqui orali
- Prove strutturate/semi-strutturate
- Produzione scritta

Nella valutazione delle singole prove sommative si è tenuto conto della griglia approvata dal Collegio Docenti e della griglia di valutazione finale di Dipartimento.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

CLASSE: 5^A A RIM

DISCIPLINA: TEDESCO L2

**TESTO IN ADOZIONE: *Ganz genau!* Volume B Libro + e-Book multimediale di Catani, Bertocchi, Greiner, Pedrelli Zanichelli Editore
Handelsplatz di Bonelli, Pavan Loescher Editore**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 2 studentesse che hanno frequentato le lezioni insieme a 3 alunne della classe 5^A AFT, ha risposto al dialogo educativo in modo sostanzialmente positivo: la partecipazione, l'interesse e l'impegno profuso nello studio, più puntuale nella seconda parte dell'anno scolastico, hanno consentito loro di conseguire una preparazione globalmente quasi discreta. Nel corso dell'anno scolastico è sempre stata svolta azione di recupero in itinere e sono state dedicate ore in preparazione alle verifiche scritte ed orali, azione didattica che ha avuto riscontro positivo nei momenti di maggior impegno.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Competenze

- Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Abilità/capacità

- Esprimere e argomentare con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro nell'interazione con un parlante anche nativo.
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro.
- Comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro, cogliendone idee principali ed elementi di dettaglio.
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, brevi messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti l'attualità, argomenti di studio e di lavoro.
- Comprendere testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali, dettagli e punto di vista.
- Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.

- Produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico-professionali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo.
- Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.
- Utilizzare i dizionari, compresi quelli settoriali, multimediali e in rete, ai fini di una scelta lessicale appropriata ai diversi contesti.
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua comunitaria relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

Conoscenze

- Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione in relazione ai contesti di studio e di lavoro.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro.
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso.
- Principali tipologie testuali, comprese quella tecnico-professionali, loro caratteristiche e organizzazione del discorso.
- Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e/o orali anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.
- Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, anche in rete, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.
- Lessico e fraseologia di settore codificati da organismi internazionali.
- Tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete.
- Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.
- Aspetti socio-culturali della lingua tedesca e della Germania.
- Aspetti socio-culturali, in particolare inerenti il settore di studio e lavoro, della Germania.

CONTENUTI TRATTATI

U.d. 1 LINGUA

Revisione e completamento delle principali strutture morfo-sintattiche della lingua tedesca in particolare: le secondarie – l'aggettivo attributivo – il passivo

E. 21 Das kulturelle Leben

Strutture grammaticali

- il Partizip I

E. 22 Die deutsche Sprache

Strutture grammaticali

- il verbo lassen

- il doppio infinito

Lessico

- pubblicità e linguaggio pubblicitario

E. 23 Damals und heute

Strutture grammaticali

- le congiunzioni temporali seitdem, nachdem e bevor

U.d. 2 COMMERCIO

Da "Handelsplatz "

Waren bestellen (Kap 11):

- Eine telefonische Bestellung
- Die Bestellung
- Korrespondenztraining
- Einkaufsverhalten B2B in Deutschland: Internet entscheidend für Firmenkunden
- Zimmerreservierung

Auftrag bestätigen (Kap 12)

- Eine telefonische Auftragsbestätigung
- Die Auftragsbestätigung
- Grammatik und Wortschatz
- Korrespondenztraining
- Eine Reservierungsbestätigung

Der Warenversand (Kap 13)

- Probleme mit der Lieferung
- Der Versand der Ware

Der Wareneingang (Kap 14)

- Eine telefonische Reklamation
- Eine Terminverschiebung
- Die Reklamation und die Antwort darauf
- Korrespondenztraining
- Grammatik und Wortschatz
- Probleme mit dem Zimmer

Die Zahlung (Kap 15)

- Eine telefonische Zahlungserinnerung
- Die Mahnung wegen Zahlungsverzugs und die Antwort darauf

Marketing und Werbung (5)

- Produktpräsentation auf der Messe
- Rundschreiben und Werbebriefe
- Grammatik

Materiale tratto da libri e internet

- Marketing und Werbung
- Die Messe als Marketing-Instrument
- Verschiedene Formen des Marketings

- E-Mail-Marketing
- Neuromarketing
- Swot Analyse
- Die wichtigsten Messen Deutschlands
- Einkaufen im Internet
- Wirtschaftslage in Deutschland – Challenges und Chancen

U. d. CIVILTÁ

Materiale tratto da giornali, riviste, libri, internet, dvd.

- Berlins Sehenswürdigkeiten
- Multikulti: wie “deutsch” ist die deutsche Gesellschaft?
- Deutschland und seine Bundesländer
- Das politische System Deutschlands
- **Die Europäische Union**
- **Der Internationale Währungsfonds (IWF)**
- **Die Weltbank**
- **Die Welthandelsorganisation (WTO)**
- **Die Europäische Zentralbank (EZB)**
- Was ist Werbung?
- Sprache und Bild in der Werbung
- Infos zur deutschen Geschichte nach 1945
- Die Berliner Mauer
- Fokus auf die ehemalige DDR
- Markt-und Planwirtschaft
- DDR-Alltag
- Good Bye, Lenin!
- Das Leben der Anderen

Film

Good Bye, Lenin !

Das Leben der Anderen

Gli argomenti in grassetto fanno parte anche del modulo di Educazione Civica

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per quanto riguarda le abilità di comprensione orale sono stati affrontati testi di tipologia e argomento diversi, a forma dialogica o monologica, rispetto ai quali gli studenti venivano abituati ad anticipare i contenuti, coglierne il significato globale e individuare informazioni specifiche.

Nell’ambito della produzione orale lo studente è stato condotto a mettere in atto diverse strategie comunicative a seconda del contesto, delle caratteristiche degli interlocutori e degli scopi per acquisire la capacità di produrre forme espositive e argomentative.

Per la comprensione scritta si sono utilizzate le varie tecniche di lettura a seconda degli scopi (lettura globale, esplorativa, analitica) applicate a testi i cui contenuti vertevano sulle tematiche più specifiche di indirizzo.

Per quanto concerne la produzione scritta sono stati rielaborati i materiali linguistici assimilati utilizzando attività sempre più autonome per abituare lo studente ad un uso consapevole della lingua straniera.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Internet
- Materiale autentico e strutturato
- Vocabolario
- Cd, dvd
- LIM
- Microsoft Teams

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per accertare il livello di conoscenze acquisite e le competenze maturate sono state effettuate verifiche formative (da effettuare con lavoro in classe e a casa) e verifiche sommative (da effettuare in classe). Le prime non hanno avuto una valenza valutativa vera e propria, ma hanno avuto lo scopo di far prendere consapevolezza del proprio livello di apprendimento allo studente ed hanno rappresentato per l'insegnante uno strumento per verificare l'efficacia del suo lavoro ed eventualmente approntare attività di rinforzo. Le verifiche sommative hanno misurato le competenze comunicative conseguite dall'alunno ed hanno riguardato parti più estese del programma e più abilità linguistiche.

Tipologie di verifica:

- Colloqui orali
- Prove scritte con esercizi grammaticali
- Prove strutturate/semistrutturate
- Produzione scritta

I criteri di valutazione applicati sono stati quelli concordati in sede di dipartimento di lingue straniere e si sono basati sulla tabella tassonomica approvata dal collegio docenti.

Elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne
- l'acquisizione delle principali nozioni.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

CLASSE: 5^A A RIM

DISCIPLINA: TEDESCO L3

TESTO IN ADOZIONE: *Ganz genau!* Volume 2 Libro+ e-Book multimediale di Catani, Bertocchi, Greiner, Pedrelli Zanichelli Editore

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 8 studenti ai quali quest'anno si sono aggiunti 3 alunni provenienti da un altro istituto, si è dimostrata abbastanza interessata alla materia, anche se la partecipazione e l'impegno profuso nello studio sono un po' calati nella seconda parte dell'anno scolastico. La preparazione conseguita risulta essere complessivamente sufficiente, in alcuni casi anche ottima. Nel corso dell'anno scolastico è sempre stata svolta azione di recupero in itinere e sono state dedicate ore in preparazione alle verifiche scritte ed orali, azione didattica che ha spesso avuto riscontro positivo ed ha sostenuto gli studenti più volenterosi nell'apprendimento della lingua tedesca.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Competenze

- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.

Abilità/capacità

- Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro utilizzando strategie di compensazione
- Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali.
- Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base relativi ad esperienze di vita quotidiana, di tipo personale, di studio e di lavoro.
- Utilizzare i dizionari monolingui e bilingui, compresi quelli multimediali.
- Produrre, in forma scritta e orale, testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, di studio o di lavoro.
- Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale, all'attualità o al settore degli studi.
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

Conoscenze

- Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro.

- Strutture morfosintattiche di base adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso.
- Ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura.
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, inerenti argomenti noti d'interesse personale, d'attualità, di studio e di lavoro.
- Caratteristiche delle tipologie testuali più comuni, comprese quelle connesse al settore di studio.
- Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di vita quotidiana, d'attualità o di lavoro; varietà di registro.
- Lessico convenzionale di settore.
- Tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali.
- Aspetti socio-culturali, in particolare inerenti il settore di studio e lavoro, della Germania.

CONTENUTI TRATTATI

U.d. 1 LINGUA

Revisione e completamento delle principali strutture morfo-sintattiche della lingua tedesca

E. 14 Mode

Strutture grammaticali

- completamento della declinazione dell'aggettivo
- l'aggettivo comparativo in funzione attributiva
- Was für ein e Welcher
- verbi, sostantivi, aggettivi e avverbi con preposizioni obbligatorie

Lessico

- moda
- capi di abbigliamento ed accessori

E. 15 Eine Zeitreise

Strutture grammaticali

- il superlativo in funzione attributiva
- le forme irregolari del superlativo relativo in funzione attributiva
- il Präteritum
- le frasi temporali con als e wenn

Lessico

- attrazioni turistiche di Berlino
- Berlino e la sua storia

E. 16 Kommunikation und Medien

Strutture grammaticali

- i pronomi relativi
- riepilogo delle frasi secondarie

Lessico

- mezzi di comunicazione
- generi cinematografici
- trasmissioni televisive
- strumenti digitali

Ampliamento strutture grammaticali

Il passivo

U.d. 2 CIVILTÁ

Materiale tratto da giornali, riviste, libri, internet, dvd

- Berlins Sehenswürdigkeiten
- Deutschland und seine Länder
- Infos zur deutschen Geschichte nach 1945
- Fokus auf die ehemalige DDR
- DDR-Alltag
- Multikulti: wie "deutsch" ist die deutsche Gesellschaft?
- Marketing und Werbung
- Die Messe als Marketing-Instrument
- Die wichtigsten Messen Deutschlands
- Einkaufen im Internet
- Good Bye, Lenin!
- Das Leben der Anderen

Film

Good Bye, Lenin !
Das Leben der Anderen

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'acquisizione progressiva della terza lingua con opportuni raccordi con le altre discipline linguistiche ha favorito il trasferimento di competenze, abilità e conoscenze già acquisite, in un'ottica di educazione plurilinguistica.

Per quanto riguarda le abilità di comprensione orale sono stati affrontati testi di tipologia e argomento diversi, a forma dialogica o monologica, rispetto ai quali gli studenti venivano abituati ad anticipare i contenuti, coglierne il significato globale e individuare informazioni specifiche.

Nell'ambito della produzione orale lo studente è stato condotto a mettere in atto diverse strategie comunicative a seconda del contesto, delle caratteristiche degli interlocutori e degli scopi per acquisire la capacità di produrre forme espositive e argomentative.

Per la comprensione scritta si sono utilizzate le varie tecniche di lettura a seconda degli scopi (lettura globale, esplorativa, analitica) applicate a testi i cui contenuti vertevano anche sulle tematiche più specifiche di indirizzo.

Per quanto concerne la produzione scritta sono stati rielaborati i materiali linguistici assimilati utilizzando attività sempre più autonome per abituare lo studente ad un uso consapevole della lingua straniera.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Internet
- Materiale autentico e strutturato

- Vocabolario
- Cd, dvd
- LIM
- Microsoft Teams

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per accertare il livello di conoscenze acquisite e le competenze maturate sono state effettuate verifiche formative (da effettuare con lavoro in classe e a casa) e verifiche sommative (da effettuare in classe). Le prime non hanno avuto una valenza valutativa vera e propria, ma hanno avuto lo scopo di far prendere consapevolezza del proprio livello di apprendimento allo studente ed hanno rappresentato per l'insegnante uno strumento per verificare l'efficacia del suo lavoro ed eventualmente approntare attività di rinforzo. Le verifiche sommative hanno misurato le competenze comunicative conseguite dall'alunno ed hanno riguardato parti più estese del programma e più abilità linguistiche.

Tipologie di verifica:

- Colloqui orali
- Prove scritte con esercizi grammaticali
- Prove strutturate/semistrutturate
- Produzione scritta

I criteri di valutazione applicati sono stati quelli concordati in sede di dipartimento di lingue straniere e si sono basati sulla tabella tassonomica approvata dal collegio docenti.

Elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne
- l'acquisizione delle principali nozioni.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

CLASSE: 5[^] A RIM

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>MOVIMENTO Comprendere l'importanza del potenziamento fisiologico, della scioltezza articolare, di una buona postura e della pratica respiratoria per il mantenimento di un buono stato di salute.</p> <p>LINGUAGGI DEL CORPO Saper rielaborare gli schemi motori, saper scegliere riscaldamenti adatti alla prevenzione d'infortuni e sapere padroneggiare le risposte in modo diversificato, personale e creativo.</p> <p>GIOCO-SPORT Approfondire la conoscenza e sviluppare le strategie delle tecniche dei giochi e degli sport padroneggiando terminologia, regolamento e fair-play.</p> <p>SALUTE E BENESSERE Conoscere gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona; conoscere i protocolli vigenti del primo soccorso.</p> <p>CITTADINANZA Comunicare, imparare a imparare e progettare. Collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile. Risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione.</p>
---	---

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Lezioni pratiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Condizionamento organico generale: esercitazioni a corpo libero e/o con attrezzi - Corsa prolungata a ritmo lento; steady - state , fartlek , circuit – training - Mobilità articolare generale e specifica a corpo libero, stretching - Potenziamento muscolare generale e specifico a carico naturale e con carichi minimi - Esercizi a carico naturale e con opposizione, con piccoli attrezzi codificati e non, di equilibrio statico e dinamico, di combinazione motoria, di reazione e di trasformazione, di destrezza e di coordinazione in tutte le sue forme. - Corsa a ritmo variato, miglioramento della velocità e delle risposte motorie ad una stimolazione; ricerca della giusta frequenza della falcata, del giusto ritmo (30m./60m.)
--	---

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002675 - 12/05/2025 - V.2 - E

	<p>Sport di squadra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tecnica dei fondamentali e tattica di basket e pallavolo. - tecnica e tattica calcio a cinque e calcio-tennis <p>Sport individuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tennis tavolo - Tecnica di alcune discipline dell'atletica leggera. <ul style="list-style-type: none"> • <i>Continuazione dei giochi di squadra e individuali *</i> <p>Lezioni teoriche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La lezione di scienze motorie e sportive. - Educazione alla salute (il concetto dinamico di salute, il concetto di malattia, il concetto di benessere) - Educazione alla sicurezza e nozioni di base di primo soccorso - Valutazione dell'arresto cardiaco e RCP (teoria e pratica su manichino). - Esame per l' uso del defibrillatore. - Le società sportive. - L'alimentazione (modulo facoltativo). - Mappe concettuali esami di stato. <p>Gli studenti hanno mostrato interesse e coinvolgimento durante le lezioni di Primo Soccorso, riconoscendo le fasi di un corretto intervento di primo soccorso, distinguendo l'emergenza dall'urgenza ed in particolare mostrando responsabilità durante le sperimentazioni su manichino delle manovre RCP .</p>
ABILITA':	Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva. Eseguire esercizi e sequenze motorie a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi. Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle attività affrontate. Utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale. Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla richiesta della prestazione. Applicare e rispettare le regole, assumere ruoli all'interno di un gruppo,

	<p>assumere individualmente ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie potenzialità. Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi. Interpretare con senso critico fenomeni di massa del mondo sportivo (tifo, doping, scommesse) Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita attivi che durino nel tempo long life learning. Prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso.</p>
METODOLOGIE:	<p>La metodologia adottata varia in funzione degli argomenti trattati. Data la caratteristica essenzialmente pratica della materia, è stato utilizzato principalmente il metodo induttivo spontaneo al fine di stimolare la motivazione alle attività motorie e favorire negli alunni la scoperta e la creatività (fantasia motoria); talvolta si è reso necessario adottare il metodo direttivo misto (globale – analitico - globale), soprattutto per l'apprendimento di gesti tecnici specifici delle discipline sportive. Per ciascuna attività si è seguito il criterio della varietà delle proposte per coinvolgere maggiormente gli alunni e suscitare in essi curiosità e interesse. Nelle lezioni in classe su argomenti inerenti la conoscenza di contenuti teorici si è scelto sia il metodo della lezione frontale che laboratoriale, dividendo la classe in gruppi di ricerca e di elaborazione degli argomenti scelti ed affrontati.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>VERIFICHE:</p> <p>Controllo in itinere del processo di apprendimento motorio attraverso l'osservazione sistematica del lavoro svolto e i test pratici.</p> <p>Sono state effettuate numerose verifiche delle abilità (pratiche) e delle conoscenze (orali). Nelle lezioni in palestra è stato chiesto agli alunni, quale momento di verifica delle competenze acquisite, di condurre di volta in volta la fase di ricerca del tono funzionale, nonché di progettare e proporre alla classe una lezione a tema (argomento a scelta/fase formativa).</p> <p>VALUTAZIONE:</p> <p>Nella valutazione si è tenuto conto dell'impegno, della frequenza alle lezioni, della partecipazione, della capacità di ascolto, delle prove sia pratiche che teoriche, della progressione dei risultati rispetto alla situazione iniziale, della collaborazione, della frequenza e dell'interesse profuso in ogni proposta.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: Fiorini, Bocchi, Chiesa, Coretti : più movimento slim.</p>

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

CLASSE: 5A RIM

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

TESTO IN ADOZIONE: Il nuovo CORAGGIO ANDIAMO; Cristiani, Motto; Ed. LA SCUOLA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita di 9 alunni che si avvalgono di Religione Cattolica.

E' presente una alunna per cui è stato predisposto e attuato un PDP sportivo.

Un elemento della classe ha mancato di frequentare le lezioni con assiduità per via di alcune assenze.

Il gruppo classe ha lavorato con assiduità e si è mostrato molto motivato verso gli argomenti trattati.

La partecipazione alle lezioni è stata molto buona, così come alle discussioni proposte in aula, la classe non ha dovuto essere richiamata al rispetto delle norme del regolamento scolastico.

Tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati in modo buono od eccellente.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Costruire un'identità libera e responsabile ponendosi domande di senso.

Valutare la dimensione religiosa come parte della vita umana propria e di relazione.

Sviluppare un maturo senso critico e una personale adesione alle riflessioni sugli interrogativi di senso.

Avviare una lettura critica e priva di pregiudizi della dimensione socio-famigliare del mondo attuale.

Cogliere, nel mondo attuale, la presenza, i segni e l'incidenza del cristianesimo e dei suoi simboli.

Aderire ad un dialogo fondato sulla libertà di religione, confrontandosi con concezioni religiose e personali diverse dalla propria in un clima di arricchimento reciproco.

Apprezzare un progetto di vita teso alla realizzazione del valore dell'Amore e all' affermazione della giustizia e della solidarietà tra le nazioni.

Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione nel loro significato più profondo.

Interpretare la realtà alla luce del linguaggio religioso e della riflessione del Magistero cattolico.

Cogliere la valenza delle scelte morali e di comportamento alla luce della proposta cristiana.

Operare scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo, motivando le proprie scelte di vita in un dialogo aperto e costruttivo.

Riconoscere il valore delle relazioni umane che si adoperano per l'autenticità, la fraternità, la libertà.

Riconoscere il valore etico della dignità umana come intangibile.

CONTENUTI TRATTATI

La ricerca del senso come tipica dell'umano e gli interrogativi che ogni uomo si pone.

Le più diffuse problematiche adolescenziali e psicologiche dei giovani di oggi.

Le problematiche sociali del mondo oggi.

La violenza e le pari opportunità.

Il lavoro come espressione di realizzazione personale e sociale.

La dignità della persona come valore intangibile.

Lavoro e Magistero della Chiesa.

La guerra e le guerre oggi combattute in Europa.

I rapporti con alcuni Paesi del cd. Terzo Mondo.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La linea esistenziale si sviluppa prendendo in considerazione le domande, le aspirazioni, i desideri di fondo dell'uomo in generale e dell'adolescente in particolare.

La linea storica, attraverso l'analisi dei fatti, giunge agli insegnamenti di RC.

L'itinerario di attualità prende in considerazione fatti legati all'attualità: da questi è possibile risalire ai contenuti, alle competenze ed alle abilità proposti dall'I.R.C.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Testo in adozione.

Materiale multimediale di ricerca e films.

Documenti del Magistero della Chiesa Cristiana Cattolica.

Lettura di quotidiani in classe.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto dell'impegno, della partecipazione alle attività proposte in aula, nonché del risultato raggiunto nelle prove di verifica.

Si tiene altresì conto dell'atteggiamento elaborato nei confronti della disciplina e del desiderio di approfondimento.

Sono state effettuate una prova orali di verifica una delle quali avente ad oggetto un lavoro di ricerca e riflessione in autonomia ed una verifica scritta.

Gli elementi fondamentali per la valutazione sono i seguenti:

la situazione di partenza ed i progressi raggiunti rispetto ad essa;

l'interesse e la partecipazione dimostrati durante l'attività;

l'impegno nello studio e la capacità di riflessione personale;

il rispetto delle consegne.

Indirizzi: ITRI, EA26 – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Tema di: LINGUA INGLESE

PART 1 – COMPREHENSION

Text A

Read the following text and answer the questions below.

How AI Is Transforming Marketing

Artificial intelligence (AI) use has increased rapidly in the last few years. It's greatly impacting industries and societies, reshaping traditional approaches and roles. Its impact on marketing is profound. From content marketing, marketing automation, analysis, research and many other areas, AI adoption by marketers is rapidly increasing and its uses in the marketing department are expanding.

Areas where AI is having a significant impact on marketing include:

Marketing automation

AI has revolutionised marketing by automating tasks such as data analysis, customer segmentation, personalised content creation, and social media management.

10 This automation streamlines processes, enabling marketers to focus on strategic aspects of their campaigns.

Data driven decision-making

Marketers now employ AI for data-driven decision-making. Advanced analytics and machine learning algorithms analyse vast amounts of data, providing insights into consumer behaviour, preferences, and trends, allowing for more impactful and targeted strategies.

Personalisation and customer experience

AI-driven algorithms enhance marketing by delivering personalised experiences to potential and current customers. By analysing user data, AI can tailor content, advertisements, and recommendations, creating a more engaging and personalised customer experience.

Chatbots and customer interaction

AI-powered chatbots and virtual assistants play a crucial role in real-time customer interaction, providing personalised recommendations, addressing queries, and guiding users through the purchasing process. However, striking a balance between automated personalisation and a human touch remains a challenge.

Content creation and optimisation

AI tools are increasingly being used to create and optimise content, carrying out tasks such as generating compelling copy and enhancing website content for search engines. This allows marketers to focus on creativity and strategic planning.

30 Predictive analytics

AI-driven predictive analytics is revolutionising marketing forecasting, by allowing marketers to anticipate trends, identify opportunities, and manage risks more effectively. This is significantly increasing the overall effectiveness of companies' marketing campaigns.

Programmatic advertising

35 Programmatic advertising, powered by AI, automates the purchase and placement of digital ads. By analysing user behaviour in real-time, AI algorithms ensure ads reach the right audience at the right time, making the most of a business's advertising budget.

The use of AI by Marketing Departments is growing rapidly

40 Marketing teams are only beginning to explore what artificial intelligence (AI) can do for them. There's no doubt that AI's role in marketing will grow significantly in the next few years. According to marketing expert Christine Moorman, AI can help improve marketing results by fine-tuning the content and timing of digital ads, automating advertising and media purchases, predicting customer behaviour, and making better targeting decisions. However, these AI tools are not being used to their full potential—
45 currently, only about one-third of marketing organisations use AI for these purposes.

Will AI replace or enhance marketing jobs?

AI is undoubtedly reshaping the marketing industry, leading to a shift in required skills and staffing. While increased AI adoption may result in job losses, particularly at lower levels where tasks can be easily automated, it also presents significant opportunities for
50 growth. When implemented strategically, AI can enhance marketing teams by delivering measurable value to organisations, driving business expansion, elevating the profession. AI is already simplifying routine marketing and communication tasks, providing powerful data analysis, freeing up professionals
55 to focus on higher-value work. Most experts agree that AI is more likely to redefine marketing jobs rather than eliminate them entirely. As AI takes over repetitive tasks, marketing marketers will need to develop skills in creativity, strategic thinking, and interpreting AI-driven data. The future of marketing will require professionals who can understand AI algorithms, analyse insights, and collaborate with AI tools to drive
60 innovative strategies. Adapting to this evolving landscape will be crucial for success in the AI-powered marketing era.

[599 words]

(Adapted from www.marketinghire.com)

Figure 1

How AI improves productivity for marketing and communications professionals

	Total	Marketing	Communi- cations	Senior	Mid- level/junior
Getting tasks done faster	82%	80%	83%	84%	81%
Getting started on a new project	68%	56%	72%	65%	70%
Understanding/researching new topics faster	50%	52%	49%	55%	46%
Improving quality of content	43%	40%	44%	37%	49%
Needing fewer people to get a certain task done	28%	28%	28%	29%	28%
Better analyzing data for decision-making	19%	20%	19%	20%	18%
Reaching more target audience members with custom content, offers, etc.	6%	16%	2%	6%	5%
Estimating the impact of a decision	4%	8%	2%	4%	4%

[Adapted from: www.commpro.biz]

Choose the correct option: a, b, c, or d.

- What is one significant way AI is impacting marketing according to the text?
 - By eliminating the need for marketing professionals.
 - By automating data analysis and customer segmentation.
 - By reducing the number of marketing channels available.
 - By encouraging the use of social media in marketing.

- How does AI enhance customer experiences, based on the information provided?
 - By sending generic advertisements to all users.
 - By increasing the quantity of marketing emails sent.
 - By analysing user data to adjust content and recommendations.
 - By reducing the amount of data collected on consumers.

- According to the article, what role do AI-powered chatbots play in marketing?
 - They create and manage marketing budgets.
 - They provide real-time customer interaction.
 - They focus on data-drive decision-making.
 - They can replicate all human marketing activity.

4. What does the text suggest about the future role of AI in marketing jobs?

- a It will completely replace marketing professionals.
- b It will create more entry-level positions in marketing.
- c It will have a limited impact on future marketing careers.
- d It will transform marketing jobs rather than eliminate them.

5. What is one issue mentioned in the text regarding AI in marketing?

- a It isn't easy to balance automated personalisation with human interaction.
- b AI tools are too expensive for most companies.
- c There isn't enough data to train AI algorithms to completely replace humans.
- d There is a limit to the use of AI in digital advertising.

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

6. How can AI help marketers make better decisions about their advertising strategies?

7. How will the use of AI in marketing affect the types of skills that marketing professionals need to develop in the future? Give reasons for your answer by quoting from the text.

8. Looking at Figure 1, which tasks do marketing and communication professionals use AI for the most and the least? Why do you think this is?

Text B

Read the following text and answer the questions below.

UN calls for reparations to make amends for slavery

A UN judge, Patrick Robinson, has indicated that the UK may owe over £18 trillion in reparations due to its historical role in the slave trade. He expressed disbelief that some nations involved in slavery seem to ignore their responsibilities, stating, that if a country does something wrong it should pay reparations to those it has harmed.

5 Robinson collaborated with a team of economists, lawyers and historians to produce the *Brattle Group Report on Reparations for Transatlantic Chattel Slavery*. This report aims to quantify the damages caused by slavery and to calculate the reparations owed by the various countries involved. The report estimates that 31 former slaveholding states, including the UK, the USA, France and Spain, should pay \$107.8 trillion (£87.1 trillion) in
10 reparations. In his London speech, Robinson stated that reparations are essential, and he described the substantial amount of compensation required in the Brattle Report as a clear acknowledgment of slavery’s terrible impact. London’s Mayor, Sadiq Khan, supported this view, calling the transatlantic slave trade the most degrading and prolonged act of human exploitation ever, while highlighting Britain’s significant role.

15 However, the Brattle Report’s recommendations are unlikely to be accepted by the governments of the countries involved. The British government, which participated in the slave trade that enslaved millions of Africans from the 16th to the 19th centuries, has never formally apologised or offered reparations.

20 When asked if the British Prime Minister would act on the Brattle Report’s recommendations, Robinson said he hoped the government would read the evidence and change its position. He emphasised that reparations are not just a government issue, but one that should also involve the general public as well.

25 Robinson went on to describe the figure of £18.8 trillion figure as an ‘underestimation’ of the total damage caused by slavery. For example, even after the technical end of the slave trade, Black Americans were treated for many years as second-class citizens and denied education, voting rights, and the right to own property. Those arguing for reparations point to these historic inequalities as reasons for today’s inequalities between white and Black Americans when it comes to income, housing, healthcare and incarceration rates.

30 The legal avenues for achieving reparations remain contentious. Caribbean nations have been trying to obtain slavery reparations for years, usually with limited success. They are considering bringing the issue to the International Court of Justice (ICJ), though no formal action has been taken yet. However, advocates of reparations believe money on its own won’t address the problems related to systemic, institutionalised racism.

35 They suggest a ‘portfolio of reparations’ would be better. This would combine financial compensation with education about the impact of slavery and policies focusing on the well-being of Black people.

[452 words]

(Adapted from BBC News)

Say whether each of the following statements is **True (T)**, **False (F)** or **Not Stated (NS)**. Put a cross in the correct box.

1. Patrick Robinson believes that countries involved in slavery should pay reparations to those they have harmed.

T F NS

2. The Brattle Report estimates that reparations owed by various countries amount to approximately £18 trillion.

T F NS

3. The UK should pay more in reparations than other countries like the USA because it profited more from slavery.

T F NS

4. The UK government has officially offered an apology for the part Britain played in the slave trade.

T F NS

5. Caribbean countries haven't been very successful in their attempts to obtain reparations from Western governments.

T F NS

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

6. Why does Patrick Robinson describe the £18 trillion figure as an 'underestimation' of the damage caused by slavery?

7. How do supporters of reparations think that compensation should extend beyond financial payments in order to address the legacy of slavery?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

TASK 1

Choose one of the following tasks. Number your answer clearly to show which question you have chosen.

A You work in the marketing division of a large company and would like to suggest to your manager that it would be a good idea to incorporate AI into the company's marketing strategy in order to make it more successful. Write a short report of about 300 words saying why you think this, mentioning potential challenges and how these could be addressed.

B You are the marketing manager for a sustainable fashion brand. Write a 300-word proposal to your CEO suggesting a collaboration with a popular social media eco-influencer to promote your brand's new eco-friendly clothing line. Include details on how this partnership can enhance brand visibility and appeal to a younger audience.

TASK 2

Choose one of the following tasks. Number your answer clearly to show which question you have chosen.

A Write an article for your school magazine discussing whether social media has a positive or negative impact on mental health. Suggest ways in which students can maintain a healthy balance between social media use and real-life interactions. Write about 300 words giving your opinion and providing personal examples.

B You have been asked to organise an environmental awareness campaign in your school. Write a 300-word proposal outlining your plan, including activities, promotional strategies, and how you intend to measure the campaign's success.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova.

SECONDA PROVA

**Indirizzo: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ARTICOLAZIONE RELAZIONI
INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

Tema di: LINGUA INGLESE GRIGLIA DI

VALUTAZIONE

Istituto: _____ *a. s.:* _____

Candidato: _____ *Classe:* _____

	5	4	3	2	1
Comprensione del testo	Comprensione completa, pertinente e dettagliata	Comprensione adeguata e completa	Comprensione essenziale ma con qualche inesattezza	Comprensione del testo scarsa e superficiale	Comprensione quasi del tutto errata
Interpretazione del testo	Completa, chiara ed esaustiva	Adeguatamente articolata e corretta	Sostanzialmente corretta, ma con qualche errore o imprecisione	Molto superficiale e lacunosa	Errata e inappropriata, con moltissime inesattezze
Produzione scritta: aderenza alla traccia	Completa e appropriata, con spunti originali e personali	Completa, pertinente e appropriata	Tendenzialmente superficiale e schematica ma corretta	Imprecisa e non sempre pertinente	Scarsa aderenza alla traccia e non rispetto della consegna
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	Organizzazione coerente e coesa: 2.5 Forma corretta e appropriata: 2.5	Organizzazione sostanzialment e efficace: 2 Forma complessivamente corretta: 2	Organizzazione semplice ma chiara: 1.5 Forma adeguata sebbene con imprecisioni morfosintattiche: 1.5	Organizzazione non sempre efficace e tendenzialmente confusa: 1 Forma non sempre chiara e/o con errori anche gravi: 1	Organizzazione inefficace e priva di sequenzialità logica: 0.5 Forma confusa con gravi errori: 0.5

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002675 - 12/05/2025 - V.2 - E